

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

allegato alla procedura di
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ a VIA
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152

Committente:

MACERO MACERATESE S.r.l.

Via G.B. Velluti, 18

62010 – Loc. Piediripa, Macerata (MC)

P.IVA 00263430431

Sede impianto: Via dell'Industria, 8 – 62014 Martinsicuro (TE)

“Impianto di recupero rifiuti urbani e speciali non pericolosi, con capacità di trattamento (R3) complessiva superiore a 10 t/giorno”

Rif. lettera z.b) dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/06

Il Legale Rappresentate

Enrico Iesari

MACERO MACERATESE S.r.l.
L'Amministratore Unico
ENRICO IESARI

I Tecnici

Dott.ssa Cristina Baldini



Ing. Federica Principi

Martinsicuro, li 16/01/2018

Ordine degli Ingegneri della provincia di
ANCONA

Ing. Federica PRINCIPI

A 3584

Ingegneria civile e ambientale,
industriale e dell'informazione



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

• ambiente
• igiene
• sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

INDICE

1.	PARTE INTRODUTTIVA.....	4
1.1	Descrizione del progetto: caratteristiche, localizzazione, dimensioni.....	5
1.2	Rapporti del progetto con i piani territoriali di riferimento e con i vincoli normativi	9
1.2.1	QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE (Q.R.R.)	10
1.2.2	PIANO REGIONALE PAESISTICO (P.R.P.)	11
1.2.3	PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.).....	12
1.2.4	PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL FIUME TRONTO	13
1.2.5	PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI	13
1.2.6	PIANO PROVINCIALE DI GESTIONE RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI TERAMO ..	19
1.2.7	PIANO REGOLATORE GENERALE.....	20
1.2.8	PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TERAMO (P.T.P.)	21
1.2.9	Conformità paesaggistico-ambientale e urbanistica	21
2.	DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	23
2.1	Contenuti tecnici generali dell'opera	23
2.2	Descrizione caratteristiche fisiche progetto e utilizzazione del suolo.....	23
2.3	Descrizione caratteristiche processo produttivo	24
2.3.1	Descrizione delle attrezzature	31
2.4	Inquinamento e disturbo ambientale	33
2.5	Modalità operative e caratteristiche tecniche delle opere al fine di prevenire emissioni e ridurre gli impatti	38
3.	DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE	39
3.1	Misure previste per evitare, ridurre e compensare gli effetti negativi dell'opera	39
3.2	Misure previste per il monitoraggio	43
4.	INDIVIDUAZIONE DELLE ALTERNATIVE.....	46
4.1	Descrizione alternative prese in esame dal proponente.....	46
4.2	Motivazione scelta progettuale sotto il profilo dell'impatto ambientale.....	46
5.	INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPATTI	47
5.1	Descrizione delle componenti dell'ambiente potenzialmente coinvolte nel progetto	47



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

5.2	Descrizione dei probabili impatti rilevanti del progetto.....	50
5.3	Descrizione dei metodi di previsione utilizzati per valutare gli impatti sull'ambiente	53
5.4	Descrizione degli elementi culturali e paesaggistici eventualmente presenti.....	54
6.	SINTESI NON TECNICA	55

ALLEGATI:

- ✓ MAPPA CATASTALE
- ✓ CARTA TECNICA REGIONALE
- ✓ LAY OUT IMPIANTO CON DISPOSIZIONE RIFIUTI E SISTEMA RACCOLTA ACQUE REFLUE
- ✓ PLANIMETRIA CON SEZIONI E STRALCIO PRG
- ✓ TAVOLE GRAFICHE RELATIVE AD EVENTUALI VINCOLI
- ✓ ESTRATTO DI RELAZIONE GEOLOGICA
- ✓ VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE
- ✓ CPI
- ✓ PLANIMETRIA PREVENZIONE INCENDI
- ✓ AUA
- ✓ CERTIFICATO DI QUALITÀ UNI EN ISO 14001:2015
- ✓ BOLLETTINO PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

1. PARTE INTRODUTTIVA

Le sottoscritte Dr.ssa Cristina Baldini, in qualità di chimico tecnico ambientale iscritta all'Albo professionale dei Dottori in Chimica della Regione Marche con posizione n. 485, e l'Ing. Federica Principi, in qualità di ingegnere ambientale, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona con posizione n. A3584, redigono il presente studio preliminare ambientale, per la ditta MACERO MACERATESE SRL avente sede legale a Macerata (MC) in Via G. B. Velluti n.18 e sede operativa in Via Dell'Industria n.8, a Martinsicuro (TE), ai sensi dell'art. 20 e degli allegati IV e V alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4.

Attualmente, l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi, sito a Martinsicuro, è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n.59 (prot. n. 35613 del 14/10/2016) per:

- scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte III del D.Lgs.152/2006
- impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995 n.447
- operazioni di recupero rifiuti di cui all'art.216 del D.Lgs.152/2006

È in fase procedurale l'istanza di autorizzazione in forma ordinaria per il recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, con la quale è stato richiesto di inserire l'attività di recupero R12 per tutte le tipologie e di variare i quantitativi di rifiuti in ingresso, senza modificare la potenzialità totale di trattamento annuale (20.800 ton/anno).

Le operazioni di recupero attualmente autorizzate sono la messa in riserva R13 e riciclo/recupero delle sostanze organiche (R3).

La Ditta chiede di poter aumentare il quantitativo di trattamento R3 da 3.000 ton a 15.000 ton, inserendo due codici CER 200307 e 170904.



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

La presente relazione tecnica sarà sviluppata seguendo i criteri forniti nell'allegato VII del D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4.

1.1 Descrizione del progetto: caratteristiche, localizzazione, dimensioni

La Ditta **MACERO MACERATESE S.r.l.**, con sede legale in Via G.B. Velluti n. 18 - Loc. Piediripa, Macerata (MC), P.IVA n. 00263430431, esercita, presso lo stabilimento ubicato in Martinsicuro, Via dell'Industria n. 8, l'attività di raccolta, trasporto c/terzi e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi e rifiuti urbani non pericolosi provenienti da raccolta differenziata.

L'area dove si trova l'impianto risulta individuata al Foglio 22, mappale n. 375 del Catasto comunale (cfr. Allegato A.7) e risulta confinante con la proprietà agricola di Piccioni Ferdinando e le Ditte BOLLENTINI GIUSEPPE, ROSSI PIETRO e LEA DI MARSILI & C. S.n.c. – quest'ultima esercente attività di gestione rifiuti non pericolosi costituiti da scarti di legno.



Figura 1: Foto satellitare con indicazione dello stabilimento



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

L'inquadramento territoriale con georeferenziazione (UTM-WGS84 Fuso 33T) è:

411408,90 E – 4746674,60 N

Il fabbricato in cui viene svolta l'attività, è stato costruito in base alla concessione edilizia n. 1767 del 18/02/1988 e successiva variante n. 1767/A del 19/11/1988, rilasciata dalla competente autorità del Comune di Martinsicuro, ed è stato dichiarato agibile, in data 15 settembre 1989.

L'attività principale perseguita all'interno dello stabilimento consiste nella raccolta e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi e rifiuti urbani non pericolosi provenienti dalla raccolta differenziata, limitatamente alle frazioni merceologiche quali carta, legno, vetro, plastica e metallo.

Le frazioni merceologiche trattate sono: carta, legno, vetro, plastica, metalli ferrosi e non ferrosi e rifiuti misti.

L'attività di trattamento R3 è riferita esclusivamente alla carta.

Tutti i rifiuti in ingresso non in matrice cartacea vengono sottoposti esclusivamente alle operazioni di messa in riserva con selezione, cernita ed eventuale adeguamento volumetrico fino ad ottenere un rifiuto altamente selezionato e pressato.

La Ditta, a luglio del presente anno, ha presentato domanda di autorizzazione in forma ordinaria inserendo l'attività di recupero R12 ("scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11") per tutte le tipologie, in quanto più idonea.

Inoltre, rispetto all'autorizzazione semplificata vigente, la Ditta ha richiesto di variare i quantitativi di rifiuti in ingresso così come indicato in tabella, senza modificare la potenzialità totale di trattamento annuale (20.800 ton/anno).



Member of CISA Federation
RINA
 ISO 9001
 Certified Quality System

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
 ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
 EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
 ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

Nello specifico, le operazioni di trattamento consistono nelle operazioni di messa in riserva (R13) e riciclo/recupero delle sostanze organiche (R3) per le seguenti tipologie di rifiuti, in conformità al DM 05/02/98 e ss.mm.ii.:

Tipologia	Capacità max istantanea di stoccaggio (t/giorno)	Attività di recupero	Potenzialità di trattamento annuale (t)
1.1		R3-R13	3.000
2.1	120	R13	6.000
3.1	25	R13	800
3.2	25	R13	400
3.3	20	R13	800
3.5	10	R13	800
6.1	30	R13	2.000
6.2	2	R13	100
8.9	5	R13	100
9.1	5	R13	1.000
16.1 l)	25	R13	5.800
Totali	267		20.800

Con l'istanza di autorizzazione in forma ordinaria, la Ditta ha richiesto di apportare le seguenti modifiche:

Tipologia	Capacità max istantanea di stoccaggio (t/giorno)	Attività di recupero	Potenzialità di trattamento annuale (t)
CARTA	-	R3-R13	3.000
	70	R13-R12	8.800
VETRO	100	R13-R12	2000
METALLI	80	R13-R12	2.800
PLASTICA	22	R13-R12	2.100
TESSUTI	5	R13- R12	100
LEGNO	30	R13- R12	2.000
Totali	307		20.800

Con la presente istanza di screening di VIA la ditta richiede l'aumento della capacità di trattamento R3 fino a 15.000 ton e l'inserimento dei codici CER 170904 e 200307 tra i rifiuti misti da trattare.



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

Tipologia	CER	Capacità max istantanea di stoccaggio (t/giorno)	Attività di recupero	Potenzialità di trattamento annuale (t)
MATERIALI MISTI	150101, 150105, 150106, 200101, 170904, 200307	-	R3-R13	3.000 15.000
		70	R13-R12	8.800
VETRO	101112, 150107, 170202, 191205, 160120, 200102, 150106	100	R13-R12	2000
METALLI	100210, 100299, 100899, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120199, 150104, 150105, 150106, 160117, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191002, 191202, 191203, 200140,	80	R13-R12	2.800
PLASTICA	020104, 070213, 120105, 150102, 150106 , 160119, 160216, 160306, 170203, 191204, 200139	22	R13-R12	2.100
TESSUTI	200110, 200111	5	R13- R12	100
LEGNO	030101, 030105, 030199, 150103, 150106 , 170201, 191207, 200138, 200201 200301	30	R13- R12	2.000
Totali		307		20.800 32.800



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Tutte le operazioni di recupero vengono effettuate all'interno del perimetro aziendale, che è completamente recintato e dotato di cancello ad accesso controllato.

Le località più vicine all'impianto sono Martinsicuro, a circa 2.500 metri in direzione nord, e Villa Rosa, a circa 2.000 metri in direzione Sud, mentre l'abitazione più vicina è situata a circa 55 m dal confine in direzione Nord-ovest.

Per assicurare efficaci prestazioni in campo ambientale nell'esercizio della propria attività, la ditta ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 certificato da Ente abilitato.

La presente documentazione è stata predisposta alla luce delle modifiche che si intendono apportare nell'esercizio dell'impianto rispetto la situazione attuale al fine di:

aumentare la capacità di trattamento dei rifiuti misti, inserendo rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione (CER 170904) e gli ingombranti (CER 200307), fino a 15.000 t/anno.

Il progetto, che prevede l'aumento della capacità di trattamento di recupero (R3) di rifiuti non pericolosi, rientra nella procedura di Verifica di Assoggettabilità (V.A.) in quanto l'attività in questione risulta contemplata al punto 7 lettera z.b, dell'Allegato IV al D.Lgs. 04/08: "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva di trattamento superiore a 10 t/giorno mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9 alla Parte IV del D.Lgs. 152/06".

1.2 Rapporti del progetto con i piani territoriali di riferimento e con i vincoli normativi

La presente relazione, in linea con le indicazioni del servizio Aree Protette, BB.A.A. e V.I.A. della Regione Abruzzo, ha lo scopo di verificare la compatibilità dell'intervento in esame rispetto all'ambiente in cui è localizzato.



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

• ambiente
• igiene
• sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

In questa sezione dello Studio Preliminare Ambientale vengono, pertanto prese in esame le relazioni intercorrenti tra l'opera in oggetto e le normative di riferimento nell'ambito della programmazione regionale e della pianificazione territoriale analizzando la compatibilità dell'attività con i vincoli normativi e i principali strumenti di pianificazione e programmazione territoriale vigenti:

- Quadro di Riferimento Regionale (Q.R.R.);
- Piano Regionale Paesistico (P.R.P.);
- Piano di Stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- Piano di Stralcio difesa dalle alluvioni;
- Piano Regionale di Gestione Rifiuti (P.R.G.R.);
- Piano Provinciale di Gestione Rifiuti (P.P.G.R.) della Provincia di Teramo;
- Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Martinsicuro;
- Piano Territoriale (P.T.P) della Provinciale di Teramo;
- D.Lgs. 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

1.2.1 QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE (Q.R.R.)

Il Q.Q.R., redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 18/83, fissa le strategie ed individua gli interventi mirati al conseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- qualità dell'ambiente;
- efficienza dei sistemi urbani;
- sviluppo dei settori produttivi trainanti.

Nel comma 2 dell'art. 1 del Q.Q.R. attualmente in vigore gli obiettivi generali, sopra indicati, sono articolati in obiettivi specifici e azioni programmatiche.

Il progetto risulta essere coerente con il Quadro di Riferimento Regionale e con gli obiettivi che esso fissa. Il primo obiettivo rappresenta il punto di convergenza di un insieme di obiettivi specifici che, muovendo dall'esigenza di tutelare i beni naturali e storici irriproducibili, finalizzano la tutela al "miglioramento della qualità della vita", alla "localizzazione di nuove



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

- ambiente
- igiene
- sicurezza



attività produttive subordinatamente alla qualità dell'ambiente", allo sviluppo anche occupazionale dei settori tradizionalmente legati all'esistenza delle risorse ambientali.

Un altro obiettivo, invece, si incentra sulla "scelta tipologica dell'innovazione" e comporta "un particolare impegno" affinché "le grandi imprese pubbliche e private concentrino in Abruzzo nuove attività produttive nel campo del terziario avanzato" e "un rilevante sforzo" della regione "per attuare un sistema di servizi alle unità produttive" da sostenere o da promuovere. Inoltre, in materia di rifiuti, il Q.Q.R. prevede ed auspica lo sviluppo di azioni di recupero, riciclo e di avvio a corretto smaltimento dei rifiuti presso impianti autorizzati, pertanto il progetto della società MACERO MACERATESE S.r.l. risulta coerente con tale strumento di pianificazione. Inoltre, attraverso il programma di azione DocUp (Documento Unico di Programmazione) 2007-2013, la Regione ha delineato le strategie di sviluppo mirando a conseguire, attraverso la prospettiva di uno sviluppo sostenibile, la finalità di sostegno e potenziamento dell'apparato industriale attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse.

La strategia di fondo, per conseguire l'obiettivo generale, è imperniata su un rafforzamento dell'efficienza economica e della competitività del territorio interessato, sia attraverso azioni sul contesto strutturale e sul tessuto produttivo, sia procedendo, in una prospettiva di continuità e rafforzamento di quanto già avviato e realizzato dalla programmazione generale, alla valorizzazione delle imponenti risorse di cui il territorio dispone. L'intervento in oggetto, nell'ambito dell'obiettivo generale "qualità dell'ambiente" e dell'obiettivo specifico "Razionalizzazione delle Attività Produttive" che il Q.Q.R. si pone, si ritiene rispondente alle sue previsioni.

1.2.2 PIANO REGIONALE PAESISTICO (P.R.P.)

Il P.R.P. disciplina, sulla base di analisi tematiche, i livelli di trasformazione e di intervento nel territorio condizionando così ogni altro strumento di pianificazione.

Nelle previsioni del P.R.P. vigente, approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 20 del

30 marzo 2001, l'area oggetto dell'intervento ricade in "Zona D – Trasformazione a regime ordinario", definita ai sensi dell'art. 4 delle N.T.C. del PRP come zona che comprende porzioni di territorio per le quali non si sono evidenziati valori meritevoli di protezione, per cui la loro trasformazione è demandata alle previsioni degli strumenti urbanistici ordinari.

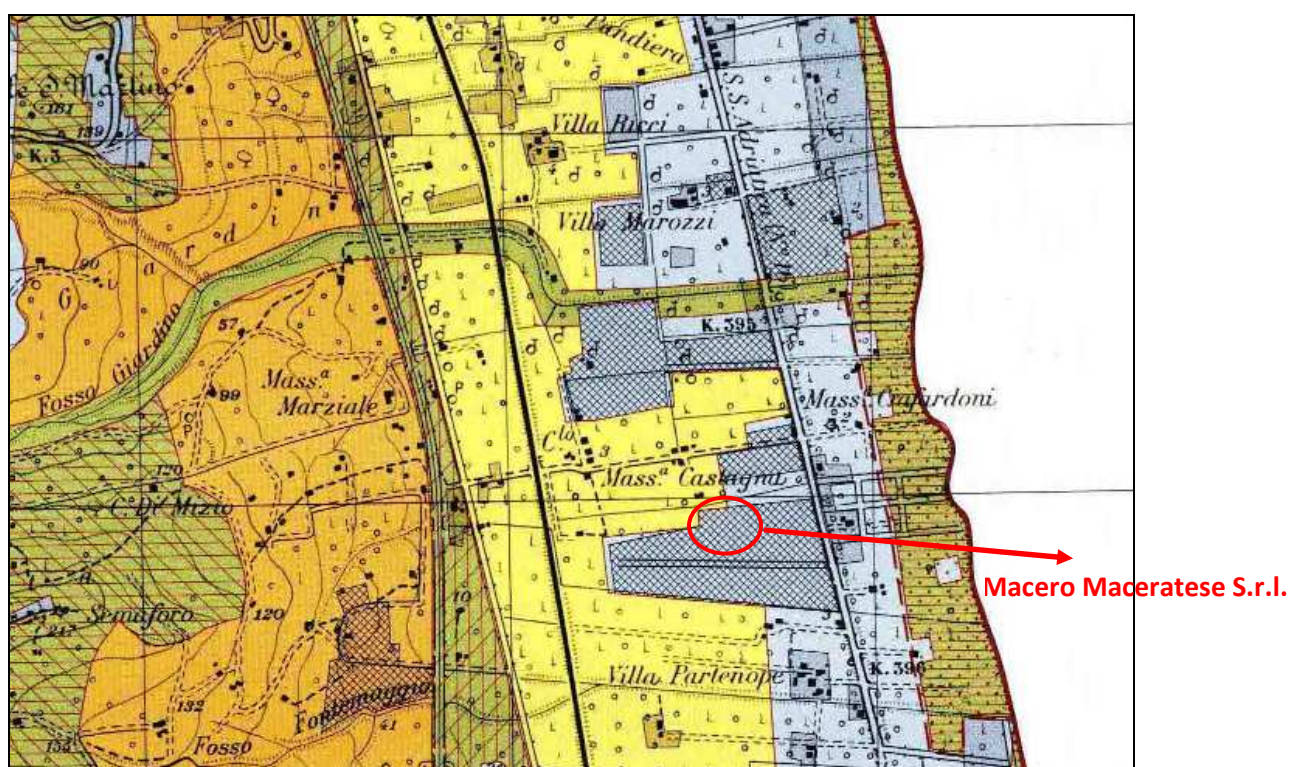


Figura 2: Estratto P.R.P.

1.2.3 PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.)

Esaminando le relative carte tematiche della Regione Abruzzo (cfr. Allegato B.1 "Cartografia"), risulta che il sito oggetto di studio non rientra nelle aree esposte a frane ed erosioni, né nelle aree esposte a diverso grado di rischio geomorfologico.

1.2.4 PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL FIUME TRONTO

L'area, sebbene rientri all'interno del bacino idrografico del fiume Tronto si trova nella fascia sub-appenninica, caratterizzata da una morfologia pianeggiante, a debita distanza da corsi d'acqua principali. La zona non rientra così nelle aree a rischio esondazione né nelle aree di versante in dissesto a rischio frana, così come indicato nel Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tronto (adottato con D. del Comitato Istituzionale n. 3 del 07/06/2007).

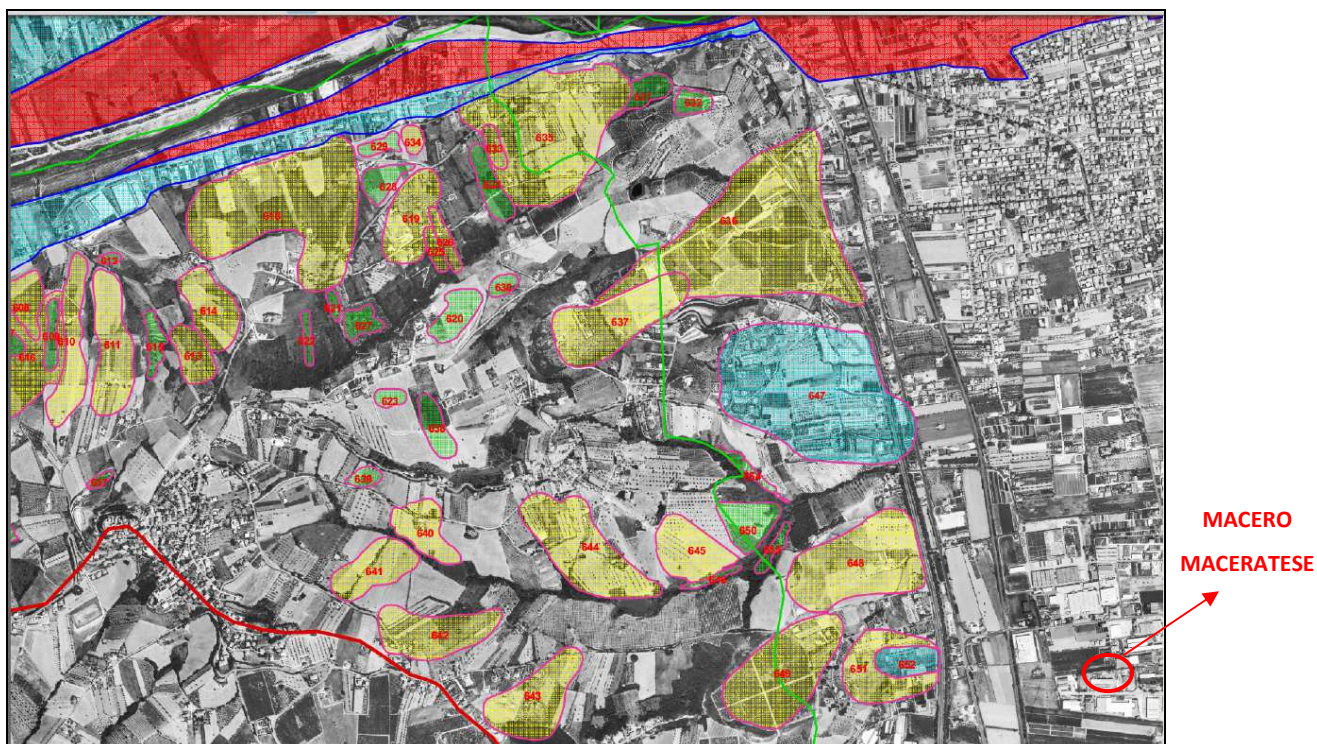


Figura 3: Carta del dissesto e delle aree esondabili (Tav. n.10/17)

1.2.5 PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI

Il progetto risulta conforme con il Quadro di Riferimento Regionale (approvato con D.G.R. 27/12/2007 n. 1362) e con gli obiettivi che esso fissa: sviluppo di azioni di recupero, riciclo e di avvio a corretto smaltimento dei rifiuti presso impianti autorizzati.



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
 EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

Per ciascuna tipologia impiantistica di trattamento e smaltimento dei rifiuti, il Piano Regionale di Gestione Rifiuti prevede i criteri per l'individuazione di aree idonee per la localizzazione dei nuovi impianti. Tali criteri prendono in considerazione vincoli e limitazioni di natura diversa che in generale possono essere presi come riferimento per l'analisi dell'impianto in oggetto.

Si riportano i criteri escludenti/penalizzanti/preferenziali previsti dal PRGR per la tipologia di impianti come quello in oggetto, da cui si evince l'assenza di fattori escludenti.

INDICATORE	SCALA DI APPLICAZIONE	CRITERIO	NOTE
Caratteristiche generali dal punto di vista fisico e antropico in cui si individua il sito			
Altimetria (DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 lettera d)	MACRO	ESCLUDENTE	
Litorali marini (DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 lettera a; L.R. 18/83 art. 80 punto 2)	MACRO	ESCLUDENTE	
Usi del suolo			
Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/23, D.I. 27/7/84).	MACRO/micro	PENALIZZANTE	A livello di macrolocalizzazione il fattore è considerato penalizzante, in fase di microlocalizzazione sono necessarie verifiche per stabilire se sussistono condizioni di pericolo tali da portare all'esclusione delle aree, o da consentire la richiesta del nulla osta allo svincolo.
Aree boscate (DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 lettera g)	MACRO	PENALIZZANTE	
Aree agricole di particolare interesse (D. 18/11/95, D.M. A. F. 23/10/92, Reg. CEE 2081/92)	MACRO/micro	ESCLUDENTE	
Protezione della popolazione dalle molestie			
Distanza da centri e nuclei abitati	micro	PENALIZZANTE	La fascia minima di rispetto dalle centri e nuclei abitati presenti nell'intorno degli impianti di trattamento rifiuti, dovrà essere valutata soprattutto in funzione della tipologia di impianto (ad esempio valutazioni differenziate sulle distanze potranno essere effettuate per impianti di trattamento chimico-fisico rispetto agli impianti di compostaggio); sarà necessario poi valutare anche le caratteristiche territoriali del sito, e la tipologia del centro o nucleo abitato e le caratteristiche tecnologiche dell'impianto in oggetto. Viste le caratteristiche di dettaglio sia progettuale che territoriale necessarie a definire tale fascia di protezione, tale operazione dovrà essere svolta in fase di valutazione di impatto ambientale dell'impianto. Per garantire la tutela della salute e del territorio di insediamento dell'impianto, tuttavia, i piani subordinati, potranno prevedere fasce preventive minime nelle quali la localizzazione degli impianti di trattamento (con particolare riguardo agli impianti di compostaggio) sia da ritenersi penalizzante a priori.



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

INDICATORE	SCALA DI APPLICAZIONE	CRITERIO	NOTE
Protezione della popolazione dalle molestie			
Distanza da funzioni sensibili	micro	ESCLUDENTE	<p>In base alle caratteristiche territoriali del sito e delle caratteristiche progettuali dell'impianto, al fine di prevenire situazioni di compromissione o di grave disagio è necessario definire una distanza minima tra l'area dove vengono effettivamente svolte le operazioni di trattamento dei rifiuti e le eventuali funzioni sensibili (strutture scolastiche, asili, ospedali, case di riposo) presenti.</p> <p>Viste le caratteristiche di dettaglio sia progettuale che territoriale necessarie a definire tale fascia di protezione, tale operazione dovrà essere svolta in fase di valutazione di impatto ambientale dell'impianto.</p> <p>Per garantire la tutela della salute e del territorio di insediamento dell'impianto, tuttavia, i piani subordinati, potranno prevedere fasce preventive minime nelle quali la localizzazione degli impianti di trattamento (con particolare riguardo agli impianti di compostaggio) sia esclusa a priori.</p>
Distanza da case sparse	micro	ESCLUDENTE	<p>Anche in tal caso la fascia minima di rispetto dalle case sparse eventualmente presenti nell'intorno dell'impianto di trattamento, dovrà essere valutata soprattutto in funzione della tipologia di impianto (ad esempio valutazioni differenziate sulle distanze potranno essere effettuate per impianti di trattamento chimico-fisico rispetto agli impianti di compostaggio).</p> <p>Viste le caratteristiche di dettaglio sia progettuale che territoriale necessarie a definire tale fascia di protezione, tale operazione dovrà essere svolta in fase di valutazione di impatto ambientale dell'impianto.</p> <p>Per garantire la tutela della salute e del territorio di insediamento dell'impianto, tuttavia, i piani subordinati, potranno prevedere fasce preventive minime nelle quali la localizzazione degli impianti di trattamento (con particolare riguardo agli impianti di compostaggio) sia esclusa a priori.</p>

INDICATORE	SCALA DI APPLICAZIONE	CRITERIO	NOTE
Protezione delle risorse idriche			
Distanza da opere di captazione di acque ad uso potabile (D.lgs 152/99 e s.m.i.)	micro	ESCLUDENTE	
Vulnerabilità della falda (D.lgs 152/06 Allegato 7)	micro	PENALIZZANTE	Questo fattore è considerato solo nel caso di impianti di trattamento degli inerti, ha la funzione di salvaguardare le risorse idriche sotterranee da eventuali contaminazioni provocate da sostanze indesiderate accidentalmente contenute nei rifiuti da trattare. Le condizioni di maggiore esposizione alle eventuali contaminazioni si riscontrano in corrispondenza di un maggiore grado di permeabilità. Il fattore assume carattere penalizzante in aree a permeabilità molto elevata.
Protezione delle risorse idriche			
Distanza da corsi d'acqua e da altri corpi idrici (DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 lettera c, Piano Regionale Paesistico e L.R. 18/83 art. 80 punto 3)	micro	ESCLUDENTE	nella fascia di 50 m dai torrenti e dai fiumi
		ESCLUDENTE	nella fascia di 300 m dai laghi
		PENALIZZANTE	nella fascia da 50 a 150 m dai torrenti e dai fiumi. Si rimanda ai piani subordinati la possibilità di adottare un criterio più conservativo (escludente).
Tutela da dissesti e calamità			
Aree esondabili (PSDA Regione Abruzzo)	MACRO/micro	ESCLUDENTE/ PENALIZZANTE	Aree P4, P3 E però possibile che risultino già edificate in precedenza; si tratta perciò, in fase di microlocalizzazione, di effettuare le necessarie verifiche e di introdurre in fase di progettazione le misure necessarie per la messa in sicurezza del sito.
		PENALIZZANTE	Aree P2
Aree in frana o erosione (PAI Regione Abruzzo)	MACRO/micro	ESCLUDENTE/ PENALIZZANTE	Aree P3 e P2 Le aree in frana o soggette a movimenti gravitativi, in particolare le aree formalmente individuate a seguito di dissesti idrogeologici, e le aree in erosione richiedono specifici interventi di riduzione dei fenomeni. Solo dopo la messa in sicurezza dei siti sarà verificata la possibilità di localizzazione.
Aree sismiche (OPCM 3274/03)	micro	PENALIZZANTE	La localizzazione in aree sismiche impone agli edifici il rispetto di norme più restrittive e quindi comporta costi di realizzazione più elevati, la cui entità può essere stimata in sede di microlocalizzazione. Si tratta di un fattore penalizzante nel caso di aree sismiche di I categoria

segue

INDICATORE	SCALA DI APPLICAZIONE	CRITERIO	NOTE
Protezione di beni e risorse naturali			
Aree sottoposte a vincolo paesaggistico (Piano Regionale Paesistico)	MACRO	ESCLUDENTE	Zone A (A1 e A2) e B1 (Ambiti montani e costieri)
	MACRO	PENALIZZANTE	Zone B2 e B1 (Ambiti fluviali)
Aree naturali protette (DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 lettera f L. 394/91, L. 157/92)	MACRO	ESCLUDENTE	
Siti Natura 2000 (Direttiva Habitat '92/43/CEE) Direttiva uccelli (79/409/CEE)	MACRO	ESCLUDENTE	
Beni storici, artistici, archeologici e paleontologici (L. 1089/39, Piano Regionale Paesistico)	micro	ESCLUDENTE	
Protezione di beni e risorse naturali			
Zone di ripopolamento e cattura faunistica (L. 157/92)	micro	PENALIZZANTE	In fase di microlocalizzazione, va effettuata la verifica delle caratteristiche, delle funzioni e dei criteri di gestione al fine di modificare il perimetro delle aree stabilito annualmente dal calendario venatorio
Aspetti urbanistici			
Aree di espansione residenziale	micro	PENALIZZANTE/ESCLUDENTE	Penalizzante se mitigabile con interventi sulla sicurezza intrinseca
Aree industriali	micro	PREFERENZIALE	La localizzazione degli impianti di trattamento e smaltimento in aree a destinazione produttiva, come indicato nell'art. 196 del D.Lgs n. 152/06, costituisce fattore preferenziale. In particolare tale criterio è preferenziale per: - <u>impianti di trattamento chimico-fisico</u> - industriale - <u>impianti di inertizzazione o altri trattamenti specifici</u>
Aree agricole	micro	PREFERENZIALE	Viste le caratteristiche impiantistiche e funzionali degli impianti di compostaggio e stabilizzazione, si ritiene che la presenza di aree agricole, colture orticole floricole tipiche di aziende specializzate e viali di essenze e legnose agrarie forestali a pieno campo costituiscano elemento preferenziale per questa tipologia di impianti
Fasce di rispetto da infrastrutture (D.L. 285/92, D.M. 1404/68, DM 1444/68, D.P.R. 753/80, DPR 495/92, R.D. 327/42)	micro	ESCLUDENTE	

segue

INDICATORE	SCALA DI APPLICAZIONE	CRITERIO	NOTE
Aspetti strategico-funzionali			
Infrastrutture esistenti	micro	PREFERENZIALE	
Vicinanza alle aree di maggiore produzione dei rifiuti	micro	PREFERENZIALE	
Impianti di smaltimento e trattamento rifiuti già esistenti	micro	PREFERENZIALE	
Aree industriali dismesse aree degradate da bonificare (D.M. 16/5/89, D.L. n. 22/9, D.lgs 152/06)	micro	PREFERENZIALE	Rappresenta un fattore preferenziale perché consente di conservare i livelli di qualità esistenti in aree integre e di riutilizzare aree altrimenti destinate a subire un progressivo degrado
Cave	micro	PREFERENZIALE	In particolare rappresenta un fattore di preferenzialità per gli impianti di trattamento degli inerti



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

Dall'esame della documentazione tecnica allegata (*Allegato B1 "Cartografia"*) si evince quanto segue:

CARATTERISTICHE GENERALI DAL PUNTO DI VISTA FISICO:

- altimetria: si trova a quota inferiore a 1.200 m s.l.m;
- litorali marini: non è sottoposta a tutela in quanto si trova a distanza maggiore di 300 m dalla linea di battigia.

USO DEL SUOLO:

- non è sottoposta a vincolo idrogeologico (*R.D.L. 3277/23, D.I. 27/7/84*);
- non ricade all'interno di aree boscate;
- non ricade all'interno di aree agricole di particolare interesse (*D. 18/11/95, Reg. Ce 2081/92*);

PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE DALLE MOLESTIE OLFATTIVE:

- è posta a distanze superiori a 500 m da centri abitati, turistici e/o sportivi di rilievo (le località più vicine all'impianto sono Martinsicuro, a circa 2.500 metri in direzione nord, e Villa Rosa, a circa 2.000 metri in direzione Sud);
- nelle vicinanze non vi sono funzioni sensibili;
- l'abitazione più vicina risulta situata, rispetto al confine di proprietà, a circa 50 m in direzione Nord.

PROTEZIONE DELLE RISORSE IDRICHE:

- è posta a distanze superiori ai 200 m rispetto a punti di captazione;
- si trova sulla sponda sinistra del Fiume Tronto (a più di 3 km in direzione nord-Ovest), e pertanto non rientra nei vincoli imposti dalle Leggi 431/1985 e 1497/1939 per la distanza dai corsi d'acqua e da altri corpi idrici;
- non ricade all'interno delle fascia fluviale a tutela integrale stabilita, in funzione del corso d'acqua più vicino - Torrente Lagozzo (affluente in destra idraulica al fiume Tronto classificato corso d'acqua di 2° classe) e al ruolo nel bacino idrografico – fascia subappenninica, pari a 30 m;



Member of CISA Federation
RINA
ISO 9001
Certified Quality System

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

- la gestione dei rifiuti avviene in modo da evitare ogni possibile contaminazione del suolo e dei corpi idrici superficiali e/o profondi.

TUTELA DA DISSESTI E CALAMITÀ:

- non ricade nelle zone a rischio idrogeologico (zone instabili e alluvionabili) indicate nel Piano Stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico della Regione Abruzzo (PAI);
- non ricade nelle zone classificate a rischio sismico (O.P.C.M. 20 marzo 2003, n. 3274);

PROTEZIONE DEI BENI E DELLE RISORSE AMBIENTALI:

- non ricade all'interno di aree caratterizzate dalla presenza di beni storici, artistici, archeologici e paleontologici;
- non ricade all'interno di aree naturali protette (L. 394/1991 e L. 157/1992);
- non ricade all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) (Dir. Habitat 92/43/CEE, Dir. uccelli 79/409/CEE, D.G.R. 4345/2001).

ASPETTI STRATEGICO-FUNZIONALI:

la zona in cui è ubicato l'impianto è dotata di un efficiente sistema di collegamento, che agevola l'attività di trasporto esercitata solo in parte dalla stessa ditta (regolarmente iscritta alla Sezione Regionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali), in tutto il territorio provinciale, regionale e anche extra-regionale.

Nell'intorno dell'impianto non sono presenti elettrodotti né metanodotti, come emerge dalla Carta Tecnica Regionale.

1.2.6 PIANO PROVINCIALE DI GESTIONE RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

L'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R3) dei rifiuti in matrice cartacea, risulta compatibile con i principi fondamentali del Piano Provinciale di Gestione Rifiuti che promuove il recupero e incentiva l'attività della realtà consorziali, con le quali di fatto collabora la MACERO MACERATESE.



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

- ambiente
- igiene
- sicurezza



1.2.7 PIANO REGOLATORE GENERALE

Ai sensi dello strumento urbanistico vigente (P.R.G. in vigore dal 14/04/1994 con variante del 28/03/2001), l'area è inquadrata come "Zona Industriale-artigianale-commerciale di completamento". Di seguito viene riportato il testo relativo alle Norme tecniche di attuazione, relativo alle zone industriali (art. 33) ove ricade l'area in oggetto.

"Industriale –artigianale – commerciale di completamento" Art. 33

Normativa: Sono le zone industriali e artigianali esistenti o in via di completamento.

In queste zone sono consentite le seguenti destinazioni d'uso:

- a) impianti industriali, artigianali, commerciali;*
- b) servizi tecnici ed amministrativi degli impianti suddetti;*
- c) depositi e magazzini;*
- d) edifici di abitazione per il personale di custodia ovvero il proprietario titolare dell'azienda, con una superficie utile max di mq. 150 e con un massimo di due alloggi.*

In queste zone il piano si attua per intervento diretto.

Si applicano i seguenti indici e parametri:

di = ds = 5,00 mt

df = 10,00 mt

Di=Ds = H/2

H = 11,00 mt (ad esclusione dei volumi tecnici)

Sm = 600 mq

Parcheggi = 1 mq. ogni 4 mq. di Su, di cui il 30% in parcheggi di uso pubblico ai margini della Sf.

Sc/Sf = 45%

Sc/Sf = 45%+15% (insediamenti industriali-artigianali)

- Verde perimetrale

La superficie minima da destinare a verde perimetrabile (aiuole, prato, parcheggio permeabile, ecc.) deve essere almeno pari al 10% della Sf e deve essere reperita all'interno della stessa Sf. (es. superficie lotto mq 1.000 superficie a prato, aiuole, parcheggio permeabile, ecc. = mq. 1000). Inoltre dovranno essere piantumate essenze di'alto fusto lungo il perimetro del lotto oggetto dell'intervento.

- Altezza minima dei locali produttivi (laboratori)

L'altezza minima netta interna di tutti i locali destinati alla lavorazione deve essere almeno pari a mt. 300



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

• ambiente
• igiene
• sicurezza



1.2.8 PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TERAMO (P.T.P.)

L'area in esame, essendo già definita come zona industriale dallo strumento urbanistico comunale viene di fatti confermata nel P.T.P. (Approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 20 del 30 marzo 2001) in quanto compatibile con le condizioni ambientali, idro-geologiche e urbanistiche della zona, così come disposto all'art. 19 delle N.T.A. per gli "Insediamenti Monofunzionali" (insediamenti prevalentemente non residenziali con destinazione e tipologia di utilizzazione dello spazio che, per ragioni di funzionalità proprie ed in rapporto al sistema delle relazioni richiedono specifica localizzazione).

1.2.9 Conformità paesaggistico-ambientale e urbanistica

Dall'analisi dei vincoli di cui al D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e del Piano Regionale Paesistico PRP (L. 8/08/1985 n. 431 e art. 6 L.R. 12/04/1983 n. 18), si evidenzia che l'area occupata dallo stabilimento:

- si trova a quota inferiore a 1.200 m s.l.m;
- non è sottoposta a tutela in quanto si trova a distanza maggiore di 300 m dalla linea di battigia;
- si trova sulla sponda sinistra del Fiume Tronto (a più di 3 km in direzione nord-Ovest), e pertanto non rientra nei vincoli imposti dalle Leggi 431/1985 e 1497/1939 per la distanza dai corsi d'acqua e da altri corpi idrici;
- non ricade all'interno di aree caratterizzate dalla presenza di beni storici, artistici, archeologici e paleontologici;
- ricade in "Zona D – Trasformazione a regime ordinario", definita ai sensi dell'art. 4 delle N.T.C. del PRP come zona che comprende porzioni di territorio per le quali non si sono evidenziati valori meritevoli di protezione, per cui la loro trasformazione è demandata alle previsioni degli strumenti urbanistici ordinari.



Member of CISA Federation
RINA
ISO 9001
Certified Quality System

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

L'area di cui la MACERO MACERATESE S.r.l. dispone:

- è soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- non è sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 142 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto posta a distanza maggiore di 300 m dalla linea di battaglia.

Dall'esame della documentazione tecnica per l'area in oggetto si evince inoltre che:

- non è sottoposta a vincolo idrogeologico (R.D.L. 3277/23, D.I. 27/7/84);
- non ricade all'interno di aree boscate;
- non ricade all'interno di aree agricole di particolare interesse (D. 18/11/95, Reg. Ce 2081/92);
- è disposta a distanze superiori a 500 m da centri abitati, turistici e/o sportivi di rilievo;
- non è disposta a distanze inferiori da quelle previste dalla normativa vigente circa le vie di comunicazione e gli aeroporti (art. 26 del D.P.R. 495/92 per le fasce di salvaguardia in funzione del tipo di strada, art. 1 del DPR 753/80 per le ferrovie e R.D. 327/42 per gli aeroporti);
- è posta a distanze superiori ai 200 m rispetto a punti di captazione (DPR 236/88);
- non ricade nelle zone classificate a rischio sismico (O.P.C.M. 20 marzo 2003, n. 3274);
- non ricade all'interno di aree naturali protette (L. 394/1991 e L. 157/1992);
- non ricade nelle zone a rischio idrogeologico (*zone instabili e alluvionabili*) indicate nel Piano Stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico della Regione Abruzzo (PAI) pubblicato sul B.U.R.A. n. 8 del 04/02/2005;
- non ricade all'interno delle fascia fluviale a tutela integrale stabilita pari a 30 mt, in funzione del corso d'acqua più vicino (Torrente Lagozzo - affluente in destra idraulica al fiume Tronto e classificato corso d'acqua di 2° classe) e al ruolo nel bacino idrografico (fascia subappenninica);
- non ricade all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) (*Dir. Habitat 92/43/CEE, Dir. uccelli 79/409/CEE, D.G.R. 4345/2001*).



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Considerato che per la realizzazione del progetto non sono previsti interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo, di alcun tipo e comunque tali da alterare lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore della struttura medesima, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera a) del sopra citato D. Lgs 42/2004 gli interventi in progetto non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Contenuti tecnici generali dell'opera

Come riportato nelle tabelle di cui al paragrafo 1.1, la Ditta attualmente sottopone a trattamento di recupero i rifiuti per un quantitativo annuo pari a 3.000 ton. Si richiede l'aumento di tale quantitativo fino a 15.000 ton/anno.

La potenzialità totale di trattamento annuale passerà pertanto da 20.800 ton/anno a 32.800 ton/anno.

Non sono previste modifiche impiantistiche né interventi edilizi.

2.2 Descrizione caratteristiche fisiche progetto e utilizzazione del suolo

Il sito in oggetto, di estensione complessiva pari a circa 3.500 mq, comprende un capannone di complessivi 1.000 mq, pavimentato in cemento, in cui sono ubicati i servizi e gli uffici (80 mq. al primo piano) e in cui viene realizzato lo stoccaggio, la selezione e l'adeguamento volumetrico dei rifiuti in carta e plastica.

Al fine di garantire che le operazioni di stoccaggio non generino rischi in relazione alle caratteristiche fisiche delle diverse tipologie di rifiuti, saranno previste aree di stoccaggio distinte di seguito riassunte:



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

Zona	Destinazione	mq
A	Pesa	40
B1	Messa in riserva (R13) di rifiuti in legno	45
B2	Messa in riserva (R13) di rifiuti in vetro	40
B3	Messa in riserva (R13) di rifiuti in metallo	23
B4	Messa in riserva (R13) di rifiuti in plastica (esterno)	32
B5	Attività R12 di rifiuti	210
C	Deposito m.p.s. per l'industria cartaria (interno + esterno)	160
D	Deposito temporaneo dei rifiuti generati dall'attività di recupero	16

La superficie del settore di conferimento, pavimentata in parte in asfalto e in parte in cemento, ha dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita; inoltre è presente un'area per lo svolgimento delle operazioni di pesa, eseguita in ingresso ed in uscita dei rifiuti dal centro.

La recinzione è costituita da pannelli prefabbricati, in alcuni casi posizionati su muretto in cemento armato, per un'altezza complessiva variabile lungo il perimetro dell'area esterna tra i 2 e i 3 metri.

2.3 Descrizione caratteristiche processo produttivo

Di seguito si descrivono le varie fasi del ciclo produttivo per i rifiuti costituiti da carta e per tutte le frazioni merceologiche trattate nell'impianto.

FASE 1 - Ingresso rifiuti e loro collocazione (R13)

I rifiuti solidi non pericolosi, recuperabili, in ingresso al centro, vengono posizionati in un'area di conferimento. Successivamente, previo controllo quantitativo, mediante pesa, e qualitativo per l'accertamento della conformità dei rifiuti e verifica della certificazione, vengono destinati alle



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

- ambiente
- igiene
- sicurezza



specifiche aree di deposito individuate in funzione della tipologia merceologica a cui appartengono (per l'identificazione delle aree si rimanda alla planimetria dell'impianto).

Per i RIFIUTI MISTI

FASE 2 – Eventuale selezione e/o adeguamento volumetrico (R3)

I rifiuti che giungono nel centro sono generalmente già selezionati all'origine, ovvero dal produttore. Qualora nella fase di scarico emergano materiali estranei, questi verranno rimossi manualmente in maniera da rendere merceologicamente omogenei i depositi e collocati in apposita area all'interno dello stabilimento per essere successivamente allontanati con il codice CER 191212. L'attività di selezione risulta fondamentale in quanto finalizzata all'ottenimento delle frazioni merceologiche recuperabili diverse dalla carta, che usciranno dall'impianto con i codici CER 191201, 191202, 191203, 191204 , 191205 e 191207 e come materia prima.

Il trattamento di recupero R3 per la frazione merceologica carta porterà alla formazione di materia prima rispondente alle specifiche di cui al punto 1.1.3 b) dell'Allegato 1, Suballegato 1 al DM.05/02/98 e s.m.i.

FASE 3 - Deposito materie prime e/o rifiuti selezionati

Per il deposito dei rifiuti in ingresso al centro sono state individuate specifiche zone, così come evidenziato nell'apposita planimetria dell'impianto:

- all'esterno del capannone, su piazzale pavimentato dotato di drenaggio delle acque pluviali e trattamento di depurazione prima dell'immissione sulla pubblica fognatura acque nere, in cumuli per il legno e il vetro , in balle per la plastica e l'alluminio, in cassoni scarrabili per gli altri rifiuti in metallo;
- all'interno del capannone, in cumuli per i rifiuti in ingresso.



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

La m.p.s. ottenuta dal recupero (R3) della sola frazione merceologica della carta, sarà stoccata sia internamente che esternamente al capannone, in balle.

FASE 4 - Allontanamento dei rifiuti selezionati e/o materie prime

La rotazione dei rifiuti in deposito è funzione della richiesta della materia prima seconda ovvero del rifiuto trattato. Si stima essere mediamente 3 mesi, fino ad un massimo di 6 mesi mentre la fase di stoccaggio dei rifiuti seguirà una programmazione razionale, tale a garantire la minimizzazione dei tempi di stoccaggio.

Per tutte le frazioni merceologiche di rifiuti selezionati

FASE 2 – eventuale selezione e/o raggruppamento, adeguamento volumetrico (R12)

I rifiuti in legno, in plastica o in alluminio potranno subire eventuale adeguamento volumetrico mediante pressa “MAC 108/1”. Tale operazione determina un raggruppamento di rifiuti in uscita che avranno le medesime caratteristiche, ad eccezione della maggiore densità determinata dall’adeguamento volumetrico, e pertanto usciranno dal centro con il codice CER 1912....., corrispondente alla frazione merceologica di appartenenza.

FASE 3 - Deposito materie prime e/o rifiuti selezionati

Per il deposito dei rifiuti in ingresso al centro sono state individuate specifiche zone, così come evidenziato nell’apposita planimetria dell’impianto.

Al fine di specificare ulteriormente il ciclo dei materiali in ingresso ed in uscita dal centro si propone il seguente schema:



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

TIPOLOGIA RIFIUTI IN INGRESSO	PROVENIENZA	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO	TRATTAMENTO	MATERIALI IN USCITA
Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi [030399, 150101, 150105, 200101, 191201, 170904, 200307]	Attività di produzione, di trasformazione e di utilizzo della carta (industria cartaria, tipografie, industrie grafiche, legatorie, attività di imballaggio), dalla raccolta differenziata e dalle attività di servizio	Rifiuti costituiti da cartaccia derivante da raccolta differenziata, rifiuti di carte e cartoni non rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN- 643	Collocazione, selezione e recupero (R13 - R3-R12)	m.p.s. conformi al DM 05/02/98
Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro [150107, 170202, 200102]	Raccolta differenziata in appositi contenitori e/o altre raccolte differenziate; selezione da RS e/o RAU; attività industriali, artigianali commerciali e di servizi;	Vetro di scarto con l'esclusione dei vetri da tubi raggio-catodici; delle lampade a scarica ed altri vetri contaminati da sostanze radioattive e dei contenitori etichettati come pericolosi ai sensi della normativa vigente.	Collocazione, selezione ed eventuale raggruppamento (R13-R12)	Rifiuti con medesimo CER in ingresso o raggruppati in un unico codice CER 191205
Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa, di metalli non ferrosi o loro leghe, sfridi di imballaggi in alluminio [150104, 170405, 200140]	Attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizio; lavorazione di ferro, ghisa e acciaio, raccolta differenziata	Rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi costituiti da cadute di officina, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, imballaggi, fusti, latte vuote e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	Collocazione, selezione, raggruppamento ed eventuale adeguamento volumetrico (R13-R12)	I rifiuti selezionati e raggruppati potranno uscire con il codice CER 191202 (ferrosi) e CER 191203 (non ferrosi)



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

Rifiuti di legno cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale [200201]	Manutenzione del verde ornamentale	Frazione ligno- cellulosica derivante dalla manutenzione del verde ornamentale, escluso il materiale proveniente dallo spazzamento delle strade	Collocazione, selezione, raggruppamento ed adeguamento volumetrico (R13- R12)	Rifiuti con medesimo CER in ingresso
--	---------------------------------------	--	--	---

TIPOLOGIA RIFIUTI IN INGRESSO	PROVENIENZA	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO	TRATTAMENTO	MATERIALI IN USCITA
Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno [030105, 150103, 170201, 200138]	Industria edile e raccolta differenziata, attività industriali, artigianali, commerciali, agricole e di servizio; attività di demolizioni	Legno in scarti di diverse dimensioni e pezzatura; cassette, pallets e altri imballaggi in legno non trattato, sfridi di pannelli di legno trattato, nobilitato, compreso MDF.	Collocazione, selezione e raggruppamento (R13-R12)	I rifiuti selezionati e raggruppati potranno uscire con il codice CER 191207
Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi, apparecchi domestici non contenenti sostanze lesive all'ozono [160214, 200140]	Industria componenti elettronici; costruzione, installazione e riparazione apparecchiature elettriche ed elettroniche, altre attività di recupero; attività commerciali, industriali e di servizio, raccolta differenziata, centri di raccolta.	Oggetti di pezzatura variabile, esclusi tubi catodici, costituiti da parti in resine sintetiche, vetro o porcellana e metalli assiemati; apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari destinati a dismissione, con esclusione dei trasformatori contenenti oli contaminati da PCB e PCT	Collocazione e selezione (R13- R12)	Rifiuti con medesimo CER in ingresso



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
 EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
 ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

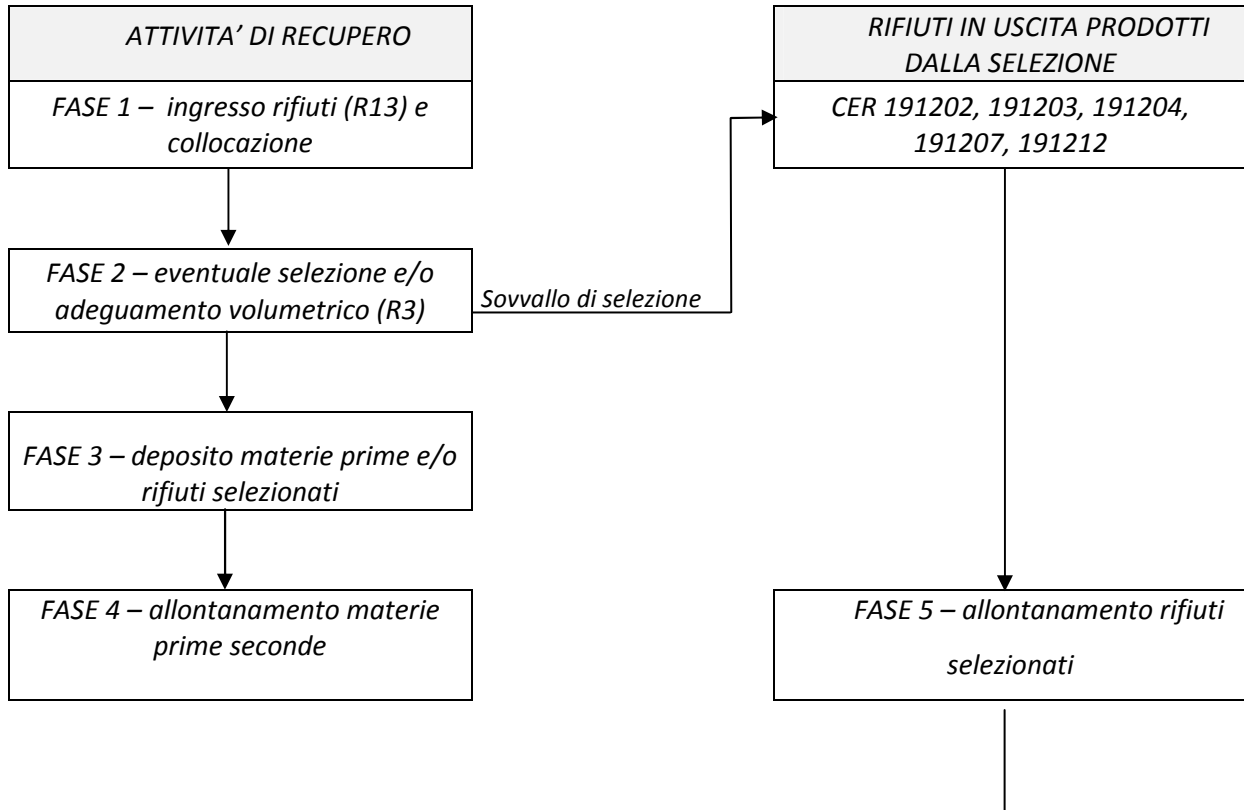
Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

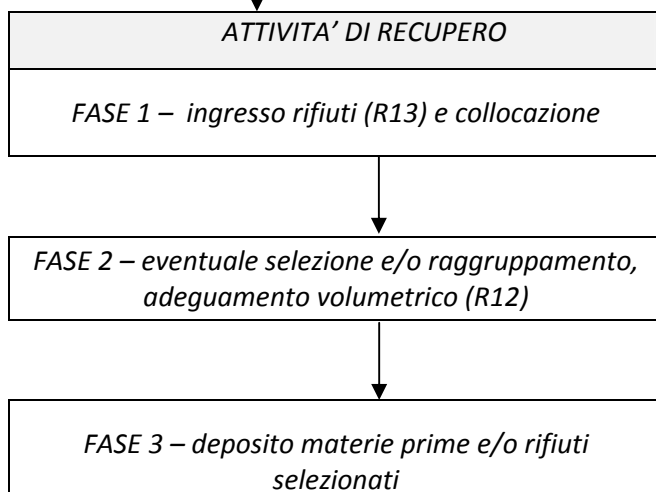
<p>Sfridi, scarti e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici [070213, 070299, 150102, 170203, 170604]</p>	<p>Industria della produzione o della trasformazione delle materie plastiche e fibre sintetiche, attività di costruzione e demolizione; raccolte differenziate, selezione da R.S.U. o R.A.; attività industriali, artigianale e commerciali agricole.</p>	<p>Materiali plastici (granuli, trucioli, ritagli, manufatti fuori forma ecc.), compresi teli e sacchetti, tubetti per rocche di filati, di varia composizione e forma con eventuale presenza di rifiuti di altra natura</p>	<p>Collocazione, selezione, raggruppamento, adeguamento volumetrico (R13-R12).</p>	<p>I rifiuti selezionati e raggruppati potranno uscire con il codice CER 191204</p>
<p>Rifiuti in materiale misto [170904] [200307] [150106]</p>	<p>Attività industriali, artigianale e commerciali e di servizio; raccolte differenziate.</p>	<p>Rifiuti misti costituiti da varie frazioni merceologiche, quali legno, carta, plastica, vetro e metalli, non contaminati da sostanze pericolose.</p>	<p>Collocazione, selezione, raggruppamento, eventuale adeguamento volumetrico (R13-R12).</p>	<p>I rifiuti selezionati e raggruppati potranno uscire con il codice CER 191201, 191202, 191203, 191204, 191205 e 191207. La carta come m.p.s.</p>

Si riportano i diagrammi di flusso che illustrano in maniera schematica la gestione operativa del centro.

RIFIUTI MISTI



TUTTI I RIFIUTI SELEZIONATI





Member of CISA Federation
RINA
ISO 9001
Certified Quality System

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

• ambiente
• igiene
• sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

2.3.1 Descrizione delle attrezzature

Le attrezzature impiegate nel centro sono sostanzialmente destinate alla movimentazione e alla compattazione (adeguamento volumetrico) dei materiali, e costituite da:

- n. 1 pressa MAC 108/1 con nastro trasportatore per la selezione manuale;
- n. 2 muletti

La pressa "MAC108/1", studiata e costruita per la compattazione di tutti i materiali riciclabili quali carta, cartone, plastica morbida e rigida, è del tipo orizzontale a comando oleodinamico con canale unico per l'imballaggio.

In particolare, la pressa in questione viene impiegata per il trattamento meccanico finalizzato al recupero (R3) di rifiuti **solidi non pericolosi** costituiti da carta, cartone, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi, per ottenere materia prima secondaria per l'industria cartaria, in balle, rispondente alle specifiche delle norme UNI-EN-643.

La pressa è opportunamente dimensionata e realizzata per evitare l'alta usura da sfregamento e da forti sollecitazioni strutturali.; in particolare nell'area di pressatura è installata una lamiera in acciaio legato antiusura ed esternamente le pareti sono rinforzate da una serie di piatti verticali in acciaio di grande spessore.

I rifiuti da compattare giungono alla tramoggia mediante un nastro trasportatore a tapparelle metalliche, che facilita l'operazione di selezione e cernita degli stessi.

La pressa MAC 108/1 è composta anche da un legatore a 10 alberi per l'attorcigliamento del filo di ferro e uno spingiaghi per portare il filo di ferro attraverso il carro di compattazione.

Il carrello di compattazione ha nella parte frontale, quella a diretto contatto col materiale, delle protezioni incernierate che chiudono le feritoie frontali durante la compattazione al fine di proteggere il vano di passaggio degli aghi, garantendo così una corretta legatura delle balle.

Il canale di uscita delle balle, mediante tre parti mobili, crea uno strettoio che aumentando la resistenza dell'avanzamento consente al cilindro di compattazione di trasmettere la pressione di spinta necessaria (circa 70.000 Kg) a determinare la densità delle balle.

La girafili attorciglia i 5 fili posti sui due lati della macchina. L'attorcigliamento avviene tramite due serie verticali di ganci fissati ad alberi con rotazione contrapposta. Il taglio dei fili avviene tramite trancifili formata da una serie di lame trancia filo, supportate da due piastre portalame in acciaio lavorato a macchina utensile al fine di contenere le 5 coppie di trancette. La pressa è munita di 5 piedi di sostegno che sollevano la struttura di circa 350 mm permettendo così la pulizia sotto il copro principale.

Di seguito si riportano i dati tecnici:



Figura 4: Pressa MAC 108/1

Dimensioni di Ingombro	15520 x 5835 mm
Tramoggia di carico	1800 x 950 mm
Dimensioni balle (A x L)	1100 x 1000 mm
Numero dei fili	5
Peso pressa	39.200 Kg
Peso pressa con virbulatore	43.700 Kg
Potenza motore principale	75 Kw
Spinta massima carrello	120.000 Kg
Pressione specifica carrello	11 Kg/cm ² 156 PSI
Volume di carico	2 m ³ 70 Cu/Ft
Cicli al minuto	4



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

La ditta è inoltre regolarmente iscritta all'Albo Trasportatori Rifiuti, pertanto tutti i mezzi e relativi containers destinati al trasporto sono dotati di attestazione di idoneità in relazione alle caratteristiche dei rifiuti a firma di tecnico abilitato.



I container saranno per il trasporto riserva R13 di un'area

dedicata, all'esterno del piazzale,

Per quanto riguarda i contenitori adottati per lo stoccaggio dei rifiuti, questi rispondono di particolari requisiti di resistenza chimica in quanto tutti i materiali risultano compatibili con la natura dei rifiuti trattati; la tipologia di contenitore scelto possiede inoltre resistenza di tipo meccanico al fine di garantire la protezione del rifiuto da eventuali urti.

(cassoni scarrabili) utilizzati in Azienda sia che per la messa in rifiuti in metallo in appositamente

2.4 Inquinamento e disturbo ambientale

TRAFFICO

Il traffico veicolare risulta una componente da tenere sotto controllo per gli impatti generati come rumore e inquinamento atmosferico.

Volendo approfondire l'incidenza dei mezzi sulla viabilità pubblica nei pressi del comune di Martinsicuro lungo la S.S. n. 16, mediante dati di viabilità ricavati da alcuni studi effettuati



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

sui flussi di traffico nel tratto di strada a cavallo tra la Regione Marche e la regione Abruzzo, è possibile affermare che l'incidenza massima di c.a 8 veicoli/giorno, (in ingresso e in uscita) stimati per l'impianto in oggetto a seguito dell'aumento della capacità di trattamento, risultano assolutamente non significativi rispetto alla situazione attuale del traffico dell'area in questione (500 veicoli/ora).

RUMORE

L'emissione sonora può essere generata dalle presse e dagli automezzi destinati al trasporto e alla movimentazione all'interno del centro, che operano esclusivamente nelle ore diurne e non in maniera continuativa.

Con Autorizzazione n.4 dell'8/04/2016, la Città di Martinsicuro, in concomitanza del rilascio dell'AUA, ha attestato la conformità della valutazione di impatto acustico allegata alla documentazione AUA.

A seguito delle modifiche presentate, si stima una variazione del numero dei mezzi in ingresso e uscita, da 4-5 veicoli/giorno ad 8 veicoli/giorno.

Viene pertanto allegata valutazione previsionale di impatto acustico a firma del tecnico abilitato, dalla quale si evince che anche durante l'effettuazione dell'attività lavorativa della ditta i livelli di rumore rientrano nei limiti previsti dalla normativa specifica, in funzione della classe di destinazione di riferimento.

La zona inoltre è circondata da capannoni industriali: l'abitazione più vicina si trova a una distanza di circa 50 metri dal confine di proprietà.

ARIA

La Ditta non genera emissioni in atmosfera canalizzate tramite convogliamenti e camini.

Non sono presenti e non vengono lavorati e/o prodotti materiali polverulenti.

Considerando che il transito dei mezzi nell'area avviene principalmente su pavimentazione in cemento e asfalto e che l'entità del traffico previsto per lo svolgimento dell'attività risulta paragonabile a quello di altre ditte, si ipotizza una produzione di polvere del tutto irrilevante al



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

- ambiente
- igiene
- sicurezza



punto che, per tale aspetto, non sono stati previsti particolari accorgimenti in aggiunta alla regolare manutenzione dei mezzi, alla riduzione dell'altezza di caduta del materiale in fase di scarico e all'utilizzo di container chiusi e/o telonati.

Si segnala inoltre che le principali attività di trattamento (cernita e selezione dei rifiuti indifferenziati ed eventuale adeguamento volumetrico), vengono svolte al coperto, all'interno del capannone industriale, mentre la compattazione all'esterno viene svolta al massimo per circa 2/3 ore giorno su materiali (sfalci di potature) che per loro stessa natura (elevato contenuto di umidità) non costituiscono una potenziale sorgente di polveri.

Non sono presenti impianti termici.

La richiesta in oggetto non comporterà variazioni alle emissioni e pertanto si ritiene non significativo l'impatto sulla matrice aria.

SUOLO

Viste le caratteristiche dei rifiuti trattati nell'impianto e le modalità di svolgimento dell'attività in questione, realizzata all'interno di un'area completamente pavimentata in cemento e asfalto, è da escludere la formazione di percolato o di qualsiasi altro agente contaminante ed una loro eventuale permeazione nel terreno.

ACQUE

Nell'AUA in possesso della Ditta è compresa anche autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura.

All'interno dello stabilimento sono infatti presenti tre linee fognarie delle acque reflue quali:

- acque meteoriche di dilavamento piazzale (acque reflue industriali di prima pioggia), confluenti nella pubblica fognatura delle acque nere, previo specifico trattamento, considerando che all'esterno viene realizzato lo stoccaggio in balle o in cumuli di alcune tipologie dei rifiuti.



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

• ambiente
• igiene
• sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

- acque bianche (meteoriche di seconda pioggia), che si immettono, previo passaggio su pozzetto ispezionabile, in pubblica fognatura per le acque bianche;
- acque nere (servizi igienici), che si immettono, previo passaggio su pozzetto ispezionabile, in pubblica fognatura per le acque nere;

Si descrive il sistema fognario finalizzato alla depurazione del refluo industriale generato dal dilavamento del piazzale esterno destinato allo stoccaggio ed alla movimentazione di rifiuti.

Le acque di dilavamento delle superfici esterne saranno intercettate in caditoie e convogliate ad un sistema di raccolta acque di prima pioggia costituito da vasche di decantazione.

Per la realizzazione del sistema sarà innanzitutto effettuata la separazione delle acque piovane provenienti dalla copertura con quelle che insistono sul piazzale industriale, di superficie complessiva pari a circa 2.000 mq, mediante la realizzazione di n.2 linee separate ed indipendenti.

Le acque di prima pioggia del piazzale industriale, verranno quindi raccolte mediante un sistema che prevede l'utilizzo di tubazioni di cemento vibrato con diametro Ø 160-250, per essere successivamente immesse in un sistema di trattamento come da schema di seguito riportato.

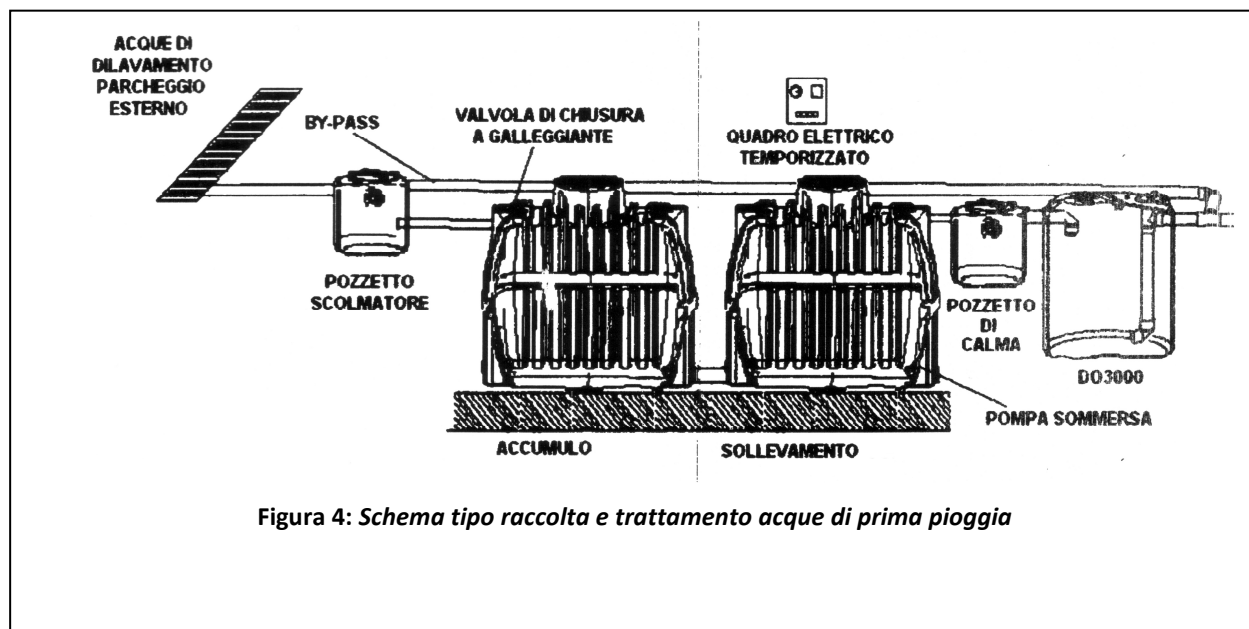


Figura 4: Schema tipo raccolta e trattamento acque di prima pioggia

L'impianto di trattamento è stato dimensionato in modo tale da effettuare un trattamento delle acque di prima pioggia, cioè quelle corrispondenti per ogni evento meteorico ad una precipitazione di 5 mm uniformemente distribuita sul piazzale industriale, prima di immettere le stesse nella pubblica fognatura per le acque nere.

Il sistema è costituito da n. 2 serbatoi in polietilene, della Ditta ROTOTEC SPA disposti in serie e collegati sul fondo, della capacità di 10 mc, che hanno la funzione di accumulare e sedimentare le acque di prima pioggia, seguiti poi da un impianto di sollevamento che consente al desoliatore di trattare l'acqua interessata.

Riguardo la capacità di raccolta delle vasche, si può dimostrare che l'impianto di depurazione risulta adeguato al trattamento della quantità e della qualità di acque reflue.

Considerando che la parte di piazzale in cui vengono intercettate le acque reflue da inviare a trattamento ha una estensione complessiva al massimo pari a circa 1.500 mq, assunta un'altezza di pioggia pari a 5 mm (corrispondenti ai primi 10 minuti) e assunto un coefficiente



Member of CISA Federation
RINA
ISO 9001
Certified Quality System

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

di afflusso (δ) pari a 1 per le superfici impermeabili, si ottiene il volume utile della vasca di sedimentazione:

$$V_{\text{tot}} (\text{m}^3) = 1.500 \text{ m}^2 \times 1 \times 0,005 \text{ m} = 7,5 \text{ m}^3$$

Dai calcoli effettuati, il sistema di depurazione proposto in sede di richiesta di autorizzazione risulta idoneo, avendo una capacità complessiva pari a circa 10 m^3 .

Quando le vasche di accumulo della prima pioggia sono riempite, un'apposita valvola a galleggiante provvede alla chiusura in entrata delle stesse e le portate in eccesso, ossia di seconda pioggia, vengono fatte defluire grazie al pozzetto scolmatore nella condotta by-pass.

Le acque immagazzinate vengono trattenute nelle vasche di prima pioggia per 40 ore, cioè per il periodo necessario affinché le sostanze sedimentino. Trascorso questo periodo, le pompe si mettono in funzione e, in un tempo di circa 8 ore, sollevano il volume d'acqua al desabbiatore e successivamente al filtro a coalescenza, per poi confluire nella rete fognaria delle acque nere (scarico regolarmente autorizzato ai sensi della parte III del D. Lgs. 152/06 e succ.).

Successivamente, le acque di seconda pioggia provenienti dal by-pass del troppo pieno delle vasche di decantazione vengono inviate alla pubblica fognatura per acque bianche, previo passaggio in pozzetto fiscale e ispezionabile.

Le acque trattate dalle vasche di decantazione, tramite le fasi di sedimentazione e disoleazione, saranno invece dirette alla pubblica fognatura acque nere, unitamente alle acque nere provenienti dai servizi igienici.

2.5 Modalità operative e caratteristiche tecniche delle opere al fine di prevenire emissioni e ridurre gli impatti



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Nell'esercizio delle attività di recupero sono state predisposte apposite misure al fine di evitare la formazione di emissioni diffuse, fenomeni di dilavamento e l'inquinamento dell'ambiente superficiale e sotterraneo:

- la messa in riserva dei rifiuti viene realizzata in cassoni o in cumuli su apposito basamento impermeabile, in modo da garantire la separazione del rifiuto dal suolo sottostante;
- per evitare la formazione di emissioni diffuse, viene verificata l'assenza di rifiuti polverulenti in ingresso;
- all'esterno del fabbricato vengono depositati solo materiali non polverulenti, raccolti in balle o cassoni o depositati in cumuli, come nel caso del vetro o dei metalli;
- adeguata recinzione al fine di evitare quanto più possibile la dispersione di polveri;
- sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia che insistono sul piazzale.

La recinzione è costituita da pannelli prefabbricati, in alcuni casi posizionati su muretto in cemento armato, per un'altezza complessiva variabile lungo il perimetro dell'area esterna tra i 2 e i 3 metri.

3. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE

3.1 Misure previste per evitare, ridurre e compensare gli effetti negativi dell'opera

La verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale è stata condotta considerando gli effetti potenzialmente significativi delle azioni previste, in relazione alle caratteristiche e alle dimensioni del territorio interessato, a consumi delle risorse naturali, alle misure di contenimento previste e alla capacità di rigenerazione e di carico dell'ambiente naturale. La valutazione della portata dell'impatto generato dall'impianto è stata suddivisa in base alle componenti ambientali che permettono di rappresentare l'ambiente nei suoi diversi aspetti:



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

ATMOSFERA E CLIMA

La Ditta non genera emissioni in atmosfera canalizzate tramite convogliamenti e camini né risulta essere una significativa potenziale sorgente di emissioni diffuse di polveri nelle fasi di movimentazione e compattazione dei rifiuti, grazie agli accorgimenti adottati:

- i rifiuti oggetto di trattamento sono solidi non polverulenti;
- l'adeguamento volumetrico all'esterno viene realizzato esclusivamente su materiale caratterizzato da un elevato contenuto di acqua (sfalci e potature);
- presenza di adeguata recinzione al fine di evitare quanto più possibile l'eventuale dispersione di polveri.

ACQUE

Le uniche acque reflue industriali sono rappresentate dalle acque meteoriche di dilavamento del piazzale dove avviene il transito dei mezzi e dove vengono stoccati i rifiuti in ingresso al sito (non polverulenti) e parte delle m.p.s.

Considerando quindi la natura delle acque reflue complessivamente originate dall'impianto (acque bianche di seconda pioggia, acque nere da servizi igienici e acque meteoriche di dilavamento piazzale), le caratteristiche dei sistemi adottati per il trattamento delle acque di dilavamento piazzale, le caratteristiche del corpo recettore (pubblica fognatura) è possibile ritenere non significativo questo aspetto ambientale.

Per escludere che vi sia un aumento anche temporaneo dell'inquinamento, la ditta si impegna ad effettuare la regolare manutenzione del suddetto impianto e a verificare l'efficacia del suo funzionamento (rispetto dei limiti previsti nella Tabella 3, allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06) mediante controlli periodici alle acque meteoriche di prima pioggia sul pozzetto fiscale prima della loro immissione in pubblica fognatura.

SUOLO

Sebbene le caratteristiche dei rifiuti trattati nell'impianto escludano la formazione di percolato o di qualsiasi altro agente contaminante ed una loro eventuale permeazione nel



Member of CISA Federation
RINA
ISO 9001
Certified Quality System

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

terreno, l'azienda effettua lo stoccaggio dei rifiuti su apposito basamento, in modo da garantire la separazione del rifiuto dal suolo sottostante.

RUMORE E VIBRAZIONI

La valutazione di impatto acustico a firma del tecnico abilitato, allegata al presente studio, evidenzia che anche durante l'effettuazione dell'attività lavorativa della ditta i livelli di rumore rientrano nei limiti previsti dalla normativa specifica, in funzione della classe di destinazione di riferimento. Non sono previste ulteriori azioni mitigative.

ODORI

I possibili odori che potrebbero esser prodotti durante il normale svolgimento delle attività sono da considerarsi piuttosto modesti in relazione alla tipologia di rifiuti (non danno luogo a fenomeni di decomposizione organica nel breve periodo); la fase di stoccaggio seguirà comunque una programmazione razionale in modo da minimizzare i tempi di stoccaggio degli stessi.

IMPATTO VISIVO

Dal punto di vista naturalistico e ambientale, non sono prevedibili interferenze negative di rilievo, in considerazione dello stato attuale dei luoghi (area industriale), del contenuto utilizzo delle risorse naturali, delle ridotte superfici totali che vengono impegnate e del fatto che e non saranno necessari nuovi interventi di viabilità o di costruzioni di servizi.

Infine, a seguito di una eventuale dismissione dell'impianto con il conseguente smaltimento di tutti i rifiuti, verrebbero meno tutti gli impatti dovuti alla fase di esercizio, in quanto ritenuti non permanenti sull'ambiente, e non si richiederebbero opere di ripristino delle condizioni ambientali preesistenti, in quanto la medesima struttura potrebbe essere utilizzata da altra attività.

NATURA TRANSFRONTALIERA DELL'IMPATTO

In termini transfrontalieri l'impatto generato dalla presenza e dall'esercizio dell'impianto non può essere considerato significativo, dato il tipo di attività effettuata (comunque



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

- ambiente
- igiene
- sicurezza



all'interno dei confini nazionali), e data la scarsa importanza dell'impatto generato, nel sito medesimo.

Sono state inoltre adottate le seguenti misure ai fini della tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente:

- sono stati messi a disposizione mezzi meccanici per evitare qualsiasi contatto od eccessiva vicinanza dell'operatore con il rifiuto; tali mezzi vengono costantemente sottoposti a verifiche meccaniche per garantirne sempre la perfetta efficienza ed hanno una portata adeguata al carico con il quale devono operare;
- i lavoratori, oltre ad avere partecipato ai corsi di formazione professionale, dovranno essere addestrati a particolari procedure operative previste ai sensi della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- sono messi a disposizione idonei dispositivi di protezione individuali da utilizzare secondo le procedure suddette;
- vengono adottate per gli addetti alla manipolazione del rifiuto azioni di sorveglianza sanitaria attuate sia mediante controlli preventivi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione, sia mediante controlli periodici (visita medica, spirometria nonché RX torace);
- vengono effettuate verifiche delle caratteristiche dei rifiuti mediante la richiesta di certificati di analisi e/o caratterizzazione di tutti i rifiuti che entreranno nel centro;
- per ridurre il potenziale rischio derivante dalla movimentazione dei mezzi sono stati predisposti spazi adeguati alla movimentazione dei mezzi permettendo una lavorazione in condizioni di sicurezza.



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

• ambiente
• igiene
• sicurezza



3.2 Misure previste per il monitoraggio

Nello svolgimento delle proprie attività di **gestione rifiuti** la ditta rispetta le seguenti prescrizioni:

- I rifiuti in ingresso vengono sottoposti ad un primo controllo visivo al fine di valutare la conformità degli stessi con i requisiti richiesti;
- le aree adibite all'attività di gestione dei rifiuti rispettano le norme tecniche e regolamentari previste dalle leggi vigenti in materia di rifiuti;
- i rifiuti sono opportunamente protetti per evitare dilavamento o inquinamento dell'ambiente superficiale e sotterraneo, e sono opportunamente evitate emissioni nocive, maleodoranti o comunque moleste;
- la messa in riserva dei rifiuti in cumuli sono realizzati su basamenti impermeabili che permettono la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante; i rifiuti stoccati in cumuli, se polverulenti, saranno protetti dall'azione del vento;
- la ditta detiene i registri di carico e scarico su cui sono registrate tutte le movimentazioni eseguite secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- tutti i contenitori utilizzati per la messa in riserva o per il deposito preliminare dei rifiuti speciali sono opportunamente etichettati al fine di distinguere la natura, la loro pericolosità e la classificazione dei rifiuti;
- l'area adibita alle operazioni di messa in riserva dei rifiuti sarà esclusivamente quella evidenziata nel lay-out autorizzato;
- la Ditta effettua periodi controlli della qualità in quanto soggetta a Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015
- analisi delle acque prima del punto di scarico finale in pubblica fognatura
- manutenzione periodica al fine di garantire il corretto funzionamento dei dispositivi di trattamento delle acque di prima pioggia



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

Controlli previsti sui rifiuti in ingresso:

RIFIUTI IN INGRESSO	TIPO DI CONTROLLO RICHIESTO AL PRODUTTORE	FREQUENZA
RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI RECUPERABILI	ANALISI/CARATTERIZZAZIONE	24 MESI

In merito allo stoccaggio dei rifiuti:

- sono state adottate procedure interne di pre-accettazione rifiuti, consistenti, in particolare, nella verifica della presenza e della corretta compilazione dei documenti (caratterizzazioni a vista) e dei formulari di accompagnamento, oltre che della corrispondenza tra documentazione di accompagnamento e i contenitori o rifiuti conferiti mediante controllo visivo;
- il centro è delimitato con idonea recinzione lungo tutto il suo perimetro;
- vi è la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire gli specifici rifiuti, evitando rilasci nell'ambiente, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;
- le aree di stoccaggio sono ubicate lontano da corsi d'acqua e realizzate in modo tale da eliminare o minimizzare la necessità di frequenti movimentazioni dei rifiuti all'interno dello stabilimento;
- tutte le aree di stoccaggio sono dotate di opportuno sistema di copertura;
- le aree di stoccaggio sono identificate e munite di cartellonistica, ben visibile per dimensione e collocazione, indicante i codici CER, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccati nonché le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti;
- la capacità massima autorizzata non sarà mai superata;



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

- gli accessi a tutte le aree di stoccaggio saranno sempre mantenuti sgomberi, in modo tale che la movimentazione dei contenitori non renda necessaria lo spostamento di altri contenitori che bloccano le vie di accesso;
- è stato predisposto un piano di emergenza che contempla l'eventuale necessità di evacuazione del sito.
- regolarmente vengono effettuate delle ispezioni e manutenzioni delle aree di stoccaggio.

Durante la **movimentazione dei rifiuti:**

- sono state adottate procedure in modo tale da assicurare che i rifiuti siano trasferiti alle appropriate aree di stoccaggio in modo sicuro;
- viene mantenuto attivo il sistema di rintracciabilità dei rifiuti, che ha avuto inizio nella fase di accettazione dei rifiuti, per tutto il tempo nel quale i rifiuti sono detenuti nel sito;

Durante il **travaso dei rifiuti:**

- il personale che impiega i carrelli elevatori nella movimentazione delle merci pallettizzate è stato istruito in modo tale da evitare quanto più possibile di danneggiare il materiale con le forche dei carrelli;
- nelle aree di stoccaggio dei rifiuti vengono garantiti gli spazi disponibili adeguati alle necessità di stoccaggio e movimentazione.



Member of CISA Federation
RINA
ISO 9001
Certified Quality System

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

4. INDIVIDUAZIONE DELLE ALTERNATIVE

4.1 Descrizione alternative prese in esame dal proponente

L'impianto è esistente e funzionante; pertanto la Ditta proponente esclude la possibilità di prevedere alternative al sito già in uso per ovvie ragioni economiche e vista la compatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti.

4.2 Motivazione scelta progettuale sotto il profilo dell'impatto ambientale

Valutata, in riferimento alla normativa vigente e agli obiettivi di tutela ambientali fissati dagli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale, l'assenza di fattori escludenti (assenza di vincoli ambientali e paesaggistici – *cfr.* punto 2.4), la scelta di intraprendere la nuova attività in forma ordinaria nel sito in questione è stata fatta sulla base dei criteri di localizzazione stabiliti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti, tenendo conto in particolare dei seguenti aspetti strategico funzionali:

- distribuzione geografica dei bacini a maggior produzione di rifiuti da destinare al recupero (rifiuti urbani e speciali non pericolosi, compresi rifiuti originati da raccolta differenziata);
- presenza di infrastrutture che garantiscono l'accessibilità del sito;
- vicinanza a distretti industriali;
- disponibilità di area (è stato previsto l'uso di un impianto esistente in cui viene attualmente esercitata attività di recupero in forma semplificata).

La scelta dei rifiuti da gestire, costituiti da rifiuti urbani e speciali non pericolosi appartenenti alle varie tipologie merceologiche (carta, plastica, legno, vetro e metallo) è sostanzialmente finalizzata al perseguimento dell'obiettivo principale del progetto: assicurare un efficiente servizio di raccolta dei rifiuti e massimizzarne il recupero sia attraverso l'incremento delle operazioni di riciclo/recupero delle sostanze organiche (R3) dei rifiuti non pericolosi costituiti da carta, cartone e prodotti a base di carta per ottenere m.p.s. per



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

- ambiente
- igiene
- sicurezza



l'industria cartaria, sia grazie adeguate operazioni di selezione e cernita dei rifiuti misti in ingresso (es: CER 150106, 170904, 200307).

Si ribadisce che l'incremento la capacità di trattamento R3 dei rifiuti, non prevede alcun **intervento di tipo edilizio o l'aggiunta di nuovi macchinari**, ma esclusivamente un maggior utilizzo della pressa "MAC 108/1" già in dotazione (fino ad un massimo di 8 ore/giorno) e una riorganizzazione delle aree interne al sito in modo da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature utilizzate, e assicurare che le operazioni di recupero dei rifiuti vengano effettuate in ottemperanza delle disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale e sicurezza del personale.

5. INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPATTI

5.1 Descrizione delle componenti dell'ambiente potenzialmente coinvolte nel progetto

La verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale è stata condotta considerando gli effetti potenzialmente significativi delle azioni previste, in relazione alle caratteristiche e alle dimensioni del territorio interessato, alla capacità di rigenerazione e di carico dell'ambiente naturale.

Il territorio di interesse, come precedentemente detto, non rientra nel sistema delle aree naturali protette, non si trova all'interno di alcun Sito d'importanza comunitaria, né di Zone di Protezione Speciale (ZPS), quindi non ci sono particolari peculiarità ambientali da mettere in risalto. Inoltre il progetto non va ad influire in alcun modo sulle caratteristiche e le vocazioni del territorio, visto che ci troviamo in un'area industriale, così come indicato nel P.R.G. del comune di Martinsicuro.

Il quadro ambientale di seguito proposto serve per individuare le possibili interferenze del progetto sulle varie componenti ambientali, considerando in ogni caso che l'area ove è situato l'impianto della MACERO MACERATESE S.r.l. è caratterizzata da una elevata eterogeneità



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

- ambiente
- igiene
- sicurezza



funzionale e strutturale, che si concretizza nella presenza di insediamenti civili e commerciali, aree agricole ed edifici industriali, collegate da infrastrutture viarie principali e secondarie.

A) ATMOSFERA E CLIMA

Il clima del territorio in esame è condizionato tanto dall'ubicazione (al centro della penisola italiana) quanto dalla sua posizione geografica nella fascia litoranea; l'influenza del mare lo rende mite e mediterraneo; la temperatura media annua varia da a 12°-16°, le escursioni termiche però sono abbastanza elevate. L'altitudine media sul livello del mare, pari a 2 m s.l.m. è un altro fattore estremamente importante in quanto non influenza soltanto le temperature, progressivamente più basse quanto più una località è elevata, ma anche la distribuzione e la quantità totale delle precipitazioni, che diminuisce a quote basse e tende ad essere però più irregolare. Il mese più freddo è gennaio, quando la temperatura media del litorale è di circa 8°, in estate invece le temperature medie si attestano sui 24°.

Le precipitazioni sono mediamente distribuite nelle stagioni intermedie e in quella invernale con un'unica stagione secca, quella estiva. In inverno le precipitazioni sono per lo più piovose e raramente nevose anche a quote più basse fin sulle coste in occasione di eventi freddo-umidi. La piovosità media annua si attesta intorno ai 600 mm di precipitazioni cadute al suolo. Una costante siccità caratterizza l'estate.

La distribuzione dei venti segue invece le dinamiche meteorologiche e presenta caratteristiche spiccatamente occidentali e in parte meridionali (libeccio e scirocco) durante il periodo autunnale e primaverile con tendenze settentrionali e orientali durante il periodo invernale.

B) ACQUA

L'idrografia dell'area in cui ricade la ditta non ha particolari peculiarità da mettere in risalto: si trova sulla sponda sinistra del Fiume Tronto, a più di 3 km in direzione nord-Ovest, mentre il corso d'acqua più vicino è il Torrente Lagozzo, affluente in destra idraulica al fiume Tronto e classificato corso d'acqua di 2° classe.

C) SUOLO E SOTTOSUOLO



Member of CISA Federation
RINA
ISO 9001
Certified Quality System

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

• ambiente
• igiene
• sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

Dal punto di vista geomorfologico, la porzione di territorio in cui sorge lo stabilimento costituisce un ambiente di transizione tra l'area continentale e quella costiera caratterizzato da depositi di spiaggia recente interdigitati con depositi alluvionali. Il sottosuolo è caratterizzato in superficie da depositi principalmente sabbioso-limosi, dotati di caratteristiche meccaniche buone dopo la profondità di circa 1 metro. La falda è stata rilevata ad una profondità variabile tra 1,5 e 2,3 metri dal p.c. attuale; oltre i 9 metri di profondità si presenta un terreno sabbioso più omogeneo.

Per una trattazione più approfondita delle caratteristiche geologiche, idrogeologiche e geotecniche del sito, si rimanda alla Relazione appositamente predisposta ed allegata al presente studio (*cf. Allegato B.2*)

D) VEGETAZIONE, FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI

Non si rilevano elementi di rilievo dal punto di vista botanico-vegetazionale in quanto trattasi di zona industriale.

E) RUMORE E VIBRAZIONI

La ditta è situata in una zona industriale caratterizzata, allo stato attuale, da medi livelli di rumore e vibrazioni dovuti alle attività industriali presenti nell'area; l'attività inoltre è in funzione soltanto nelle ore diurne e non in modo continuativo.

F) PAESAGGIO PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO

L'area oggetto di studio è ubicata in un'area costiera, sub-pianeggiante, al limite tra ambiente continentale e marino, sulla destra idrografica del fiume Tronto.

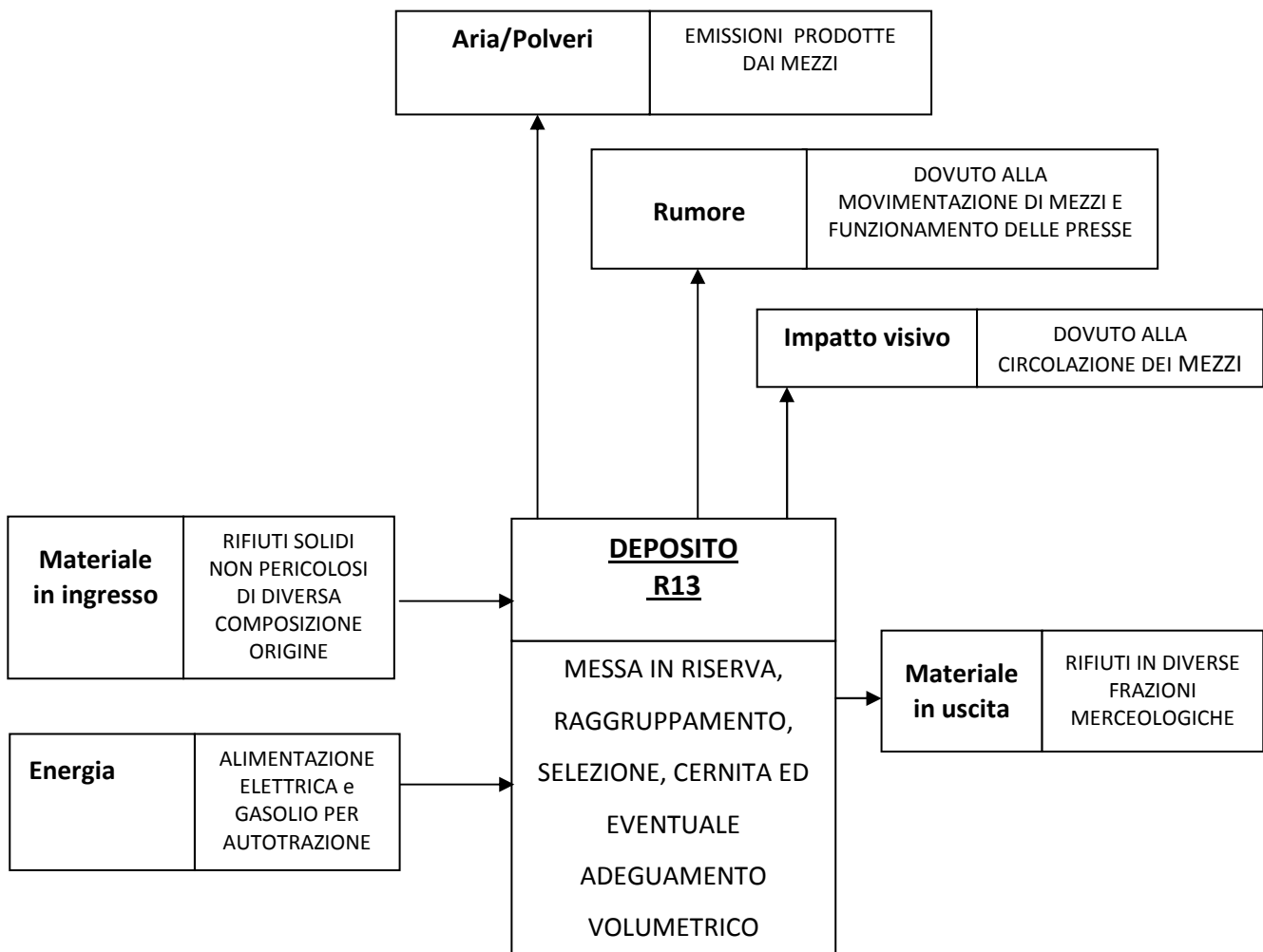
Si ribadisce che l'impianto è un'opera già esistente, che non prevede alcun intervento di tipo edilizio o comunque opere in grado di alterare lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore della struttura medesima, tali da richiede il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera a) del D. Lgs 42/2004.

E' da sottolineare, inoltre, che nell'area oggetto di studio non sono presenti elementi di rilevante interesse storico, architettonico e archeologico, così come già ampiamente trattato ai paragrafi 2.3 e 2.4.

5.2 Descrizione dei probabili impatti rilevanti del progetto

Il bilancio di processo, in relazione ai materiali in entrata e uscita, l'energia impiegata e gli impatti prodotti, può essere schematizzato come illustrato nelle fasi che seguono.

ATTIVITA' DI DEPOSITO (R13)

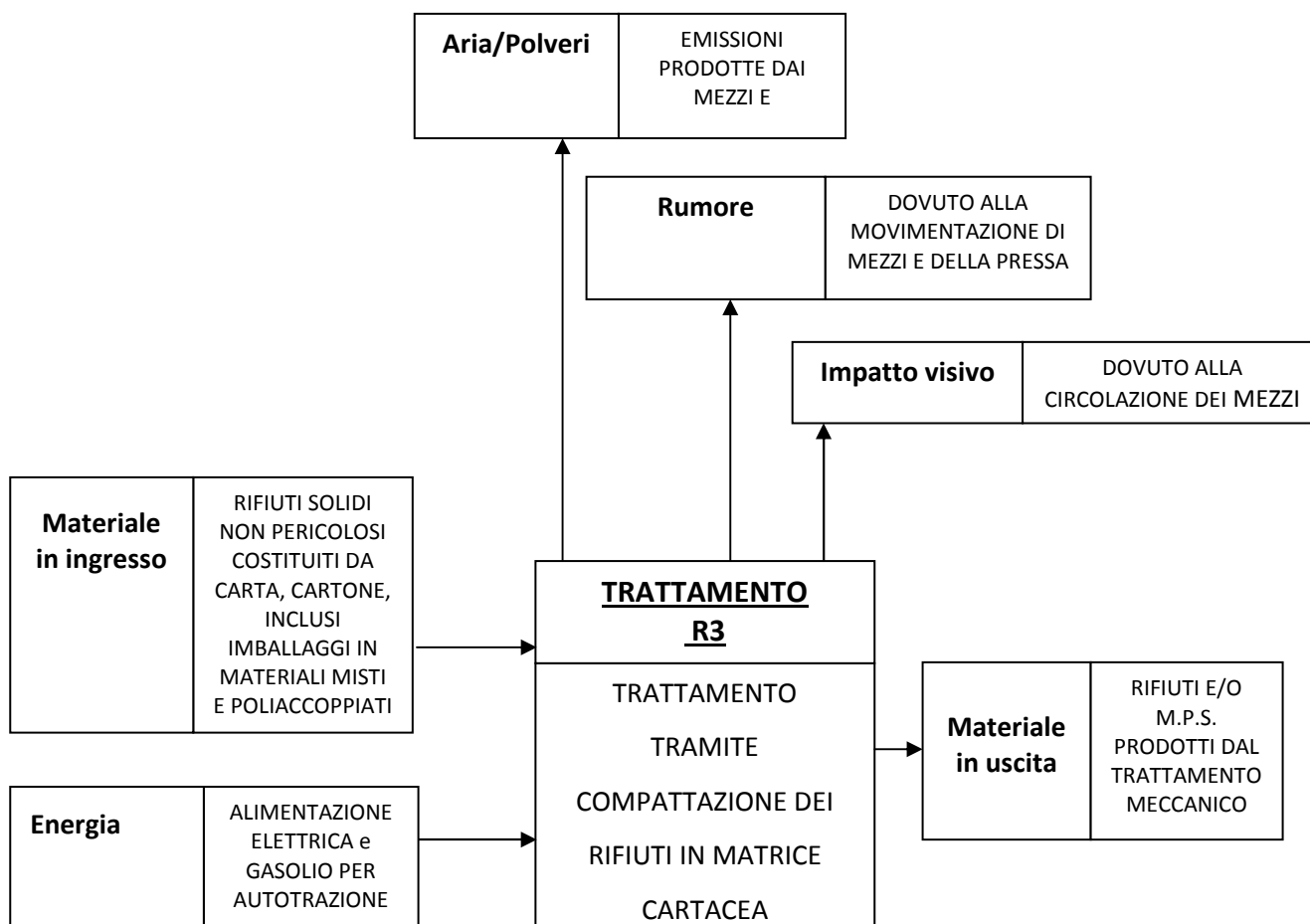


Tutti i rifiuti urbani e speciali **non pericolosi** in ingresso, se sottoposti esclusivamente ad R13, vengono stoccati all'interno del centro in attesa del loro successivo conferimento ad impianti di recupero autorizzati. I rifiuti subiscono comunque un trattamento di

raggruppamento, previa eventuale cernita e selezione al fine di ottenere una frazione merceologicamente omogenea. Le operazioni di recupero R13, compresa la cernita effettuata sui rifiuti misti (CER 150106, 170904), determinerà la produzione dei seguenti codici: CER 191202, 191203, 191204, 191207 e 191212; gli sfalci di potature e i rifiuti in vetro usciranno invece dal centro con il medesimo codice e con CER 191205.

Per i rifiuti in matrice cartacea (CER 030399, 150101, 150105, 150106 e 200101), oltre la messa in riserva con selezione e cernita è prevista l'operazione di "Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi" (R3) con la conseguente produzione di m.p.s. per l'industria cartaria.

ATTIVITA' DI TRATTAMENTO (R3)





PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

Facendo un bilancio di materia ed energia si ottengono le seguenti considerazioni:

- la ditta non produce energia, mentre i consumi saranno sostanzialmente riconducibili all'utilizzo di gasolio per autotrazione e all'energia elettrica per il funzionamento degli impianti e per usi civili (illuminazione-riscaldamento);
- la fornitura di acqua avviene tramite acquedotto pubblico ed utilizzata esclusivamente per i servizi igienici;
- le tipologie dei rifiuti che si generano nella fase di messa in riserva, dalla separazione delle frazioni indesiderate presenti nei rifiuti già selezionati e dalla selezione e cernita dei rifiuti misti, possono essere le seguenti:
 - CER 191202 – metalli ferrosi;
 - CER 191203 – metalli non ferrosi;
 - CER 191204 – plastica e gomma;
 - CER 191207 – legno diverso da quello di cui alla voce 191206;
 - CER 191212 – altri rifiuti (compresi materiali misti), prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti.

Tali rifiuti all'atto della produzione vengono posizionati in aree specifiche, all'interno di contenitori e/o in balle e successivamente avviati ad altri centri in possesso di analoga autorizzazione e/o iscrizione per essere sottoposti ad operazioni di recupero e/o smaltimento.

Si sottolinea in ogni caso che la produzione del rifiuto è vincolata al tipo di rifiuto trattato e può essere mutevole nel tempo.



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

- ambiente
- igiene
- sicurezza



5.3 Descrizione dei metodi di previsione utilizzati per valutare gli impatti sull'ambiente

Nella tabella seguente vengono riassunti gli effetti diretti o indiretti sulle componenti ambientali ed economiche in fase di esercizio, come sono stati analizzati nei precedenti paragrafi.

Gli impatti che l'attività esercita nei confronti delle componenti ambientali e socio-economiche sono stati espressi in termini di significatività dell'impatto:

- Assente: gli effetti diretti e indiretti che possono verificarsi a seguito dell'implementazione di un'azione dell'intervento sono positivi nei confronti della componente considerata;
- Basso: gli effetti diretti e indiretti che possono verificarsi a seguito dell'implementazione di un'azione dell'intervento sono non significativi nei confronti della componente considerata;
- Medio: gli effetti diretti e indiretti che possono verificarsi a seguito dell'implementazione di un'azione dell'intervento sono poco significativi nei confronti della componente considerata
- Alto: gli effetti diretti e indiretti che possono verificarsi a seguito dell'implementazione di un'azione dell'intervento sono negativi nei confronti della componente considerata.

Entità dell'impatto:

- nullo – i fattori considerati, grazie all'azione di mitigazione, esercitano pressioni nulle sulla componente;
- debole – i fattori considerati, grazie alle azioni di mitigazione, esercitano una pressione non significativa sulla componente ambientale;
- rilevante – i fattori considerati, nonostante le azioni di mitigazione, esercitano una pressione significativa sulla componente ambientale.



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

FATTORI AMBIENTALI	SIGNIFICATIVITÀ	INTERVENTI DI MITIGAZIONE	ENTITÀ DELL'IMPATTO
ARIA	BASSO	-RIDOTTO TRANSITO VEICOLARE; -MEZZI DI TRASPORTO ADEGUATI ALLE NORMATIVE EUROPEE IN FATTO DI EMISSIONI -VELOCITÀ MASSIMA DI TRANSITO, ALL'INTERNO DEL CENTRO, DI 20 KM/H -BAGNATURA DEI RIFIUTI	DEBOLE
EMISSIONI ODORIGENE	BASSO	MINIMI TEMPI DI STOCCAGGIO	DEBOLE
RUMORE	MEDIO	-ATTIVITÀ SVOLTA SOLO IN ORE DIURNE -VELOCITÀ MASSIMA DI TRANSITO, ALL'INTERNO DEL CENTRO, DI 20 KM/H	DEBOLE
ACQUA	BASSO	VASCHE DI SEDIMENTAZIONE E DISOLEAZIONE; FOSSA IMHOFF	DEBOLE
SUOLO E SOTTOSUOLO	BASSO	PAVIMENTAZIONE IN ASFALTO	DEBOLE

Tabella 1: Entità dell'impatto sui fattori ambientali

Si ritiene che le misure di contenimento adottate dalla Ditta e riportate in tabella siano sufficienti a garantire la mitigazione degli impatti sulle diverse matrici ambientali.

5.4 Descrizione degli elementi culturali e paesaggistici eventualmente presenti

Come già scritto, il sito ricade, secondo il PRG, in una zona industriale-artigianale. Nell'intorno dell'impianto non sono presenti elementi culturali e paesaggistici di rilievo ovvero aree caratterizzate dalla presenza di beni storici, artistici, archeologici e paleontologici.



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

- ambiente
- igiene
- sicurezza



6. SINTESI NON TECNICA

CONFORMITÀ DEL PROGETTO ALLA CAPACITÀ DI CARICO DELL'AMBIENTE

È stata valutata la conformità del progetto in riferimento alla normativa vigente e agli obiettivi di tutela ambientali fissati dagli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e l'assenza di fattori escludenti (vincoli ambientali e paesaggistici):

- *Inquadramento urbanistico PRG*: l'area ricade in zona industriale, compatibile con l'attività.
- *Inquadramento territoriale PRP*: l'area non ricade in ambiti di tutela e non presenta vincoli paesaggistici.
- *Inquadramento territoriale PAI*: l'area non è a rischio idrogeologico o frana.

CARATTERISTICHE DELL' IMPIANTO

La Ditta MACERO MACERATESE S.r.l. è provvista di iscrizione al R.I.P. n. 219/TE del 17 ottobre 2009 per l'esercizio, in forma semplificata, delle attività di trattamento di alcune tipologie di rifiuti non pericolosi recuperabili nel sito ubicato nel Comune di Martinsicuro, Via dell'Industria n.8.

Il progetto consiste nell'apportare alcune modifiche nell'esercizio dell'impianto:

- aumentare la capacità di trattamento dei rifiuti cartacei (CER 030399, 150101, 150105, 150106, 200101) fino a 9.850 t/anno, per una media di 45 tonn/giorno, inserendo il nuovo codice CER 030399;
- rivedere l'elenco dei rifiuti sottoposti alle operazioni di messa in riserva (R13) includendo i rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione (CER 170904) e gli ingombranti (CER 200307);
- estendere il CER 150106 "Imballaggi in materiali misti" a tutte le tipologie merceologiche, non solo carta, cartone e poliaccoppiati, a differenza di quanto attualmente previsto con l'autorizzazione in forma semplificata.



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

Rumore: La valutazione di inquinamento acustico a firma del tecnico abilitato, allegata al presente studio, evidenzia che anche durante l'effettuazione dell'attività lavorativa della ditta i livelli di rumore rientrano nei limiti previsti dalla normativa specifica (in funzione della classe di destinazione di riferimento) sia per la bassa rumorosità, sia per l'ubicazione dell'impianto in una zona industriale, sia perché l'impianto si trova confinato all'interno di uno stabilimento. Inoltre l'attività viene svolta solamente nelle ore diurne. Potrebbero generarsi rumore e vibrazioni dovute alla circolazione degli automezzi destinati al trasporto e alla movimentazione all'interno del centro. Ma la frequenza di traffico causata dall'attività in una realtà industriale e produttiva come quella insediata nella località di Martinsicuro, permettono di considerare anche tale impatto non significativo.

Aria: L'attività perseguita non genera emissioni significative in atmosfera di fumi e/o gas, né esalazioni di qualsiasi natura, pertanto non rientra nel campo di applicazione della Parte V del D.Lgs. 152/06.

Emissioni piuttosto contenute potrebbero anche generarsi dalla circolazione dei mezzi. Considerando che il transito dei mezzi nell'area esterna avviene principalmente su suolo asfaltato e considerando l'entità del traffico previsto per lo svolgimento dell'attività, si ipotizza una produzione di polvere del tutto irrilevante al punto che, per tale aspetto, non sono stati previsti particolari interventi di abbattimento.

Acqua: Le uniche acque reflue industriali sono rappresentate dalle acque meteoriche di dilavamento del piazzale dove avviene il transito dei mezzi e dove vengono stoccati i rifiuti in ingresso al sito (non polverulenti) e le m.p.s. Inoltre, per escludere che vi sia un aumento anche temporaneo dell'inquinamento, la ditta si impegna ad effettuare controlli periodici alle acque meteoriche di prima pioggia sul pozzetto fiscale prima della loro immissione in pubblica fognatura (oltre ad effettuare la regolare manutenzione dell'impianto e a verificare l'efficacia del suo funzionamento).



Member of CISA Federation
RINA
ISO 9001
Certified Quality System

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

Suolo e sottosuolo: Sebbene le caratteristiche dei rifiuti trattati nell'impianto escludano la formazione di percolato o di qualsiasi altro agente contaminante ed una loro eventuale permeazione nel terreno, l'azienda effettua lo stoccaggio dei rifiuti su apposito basamento, in modo da garantire la separazione del rifiuto dal suolo sottostante.

Odori: I possibili odori che potrebbero esser prodotti durante il normale svolgimento delle attività sono da considerarsi piuttosto modesti in relazione alla tipologia di rifiuti (non danno luogo a fenomeni di decomposizione organica); la fase di stoccaggio seguirà comunque una programmazione razionale in modo da minimizzare i tempi di stoccaggio degli stessi.

Impatto visivo: Dal punto di vista naturalistico e ambientale, non sono prevedibili interferenze negative di rilievo, in considerazione dello stato attuale dei luoghi (area industriale), del contenuto utilizzo delle risorse naturali, delle ridotte superfici totali che vengono impegnate e del fatto che e non saranno necessari nuovi interventi di viabilità o di costruzioni di servizi.

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI E VERIFICA DELL'ASSOGGETTABILITA'

Dalle considerazioni effettuate nel presente studio, considerando le caratteristiche del territorio, i rilievi effettuati e le azioni mitigative e di controllo adottate (*Cfr. Allegato B.4: "Certificato di Qualità UNI EN ISO 14001:2015"*) non si evidenziano componenti potenzialmente significative dal punto di vista ambientale in fase di esercizio dell'opera.

Il progetto prevede inoltre l'adozione di tutte le misure ritenute necessarie al fine di assicurare che l'attività di recupero dei rifiuti sia condotta senza pericolo per la salute dell'uomo, e senza recare pregiudizio all'ambiente mediante:

- l'avvio al riciclaggio e al recupero delle frazioni riciclabili e per quanto non recuperabile, il corretto smaltimento delle diverse tipologie di rifiuti presso impianti autorizzati;
- non è previsto alcun intervento di tipo edilizio che possa alterare la morfologia del sito o danneggiare il paesaggio in ottemperanza a quanto previsto dal DM 06/06/77 sulle zone di notevole interesse pubblico;



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI
ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU
ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

- ambiente
- igiene
- sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: www.paneco.it Email: paneco@paneco.it

- sono state adottate tutte le misure per evitare possibili impatti sulle varie componenti ambientali a causa di emissioni atmosferiche, idriche e sul suolo, nonché emissioni sonore.

Si può pertanto concludere che lo svolgimento dell'attività non è particolarmente impattante da un punto di vista ambientale e che il progetto può essere effettivamente escluso dalla "Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale" in quanto non determina situazioni di particolare e rilevante rischio anche in rapporto alla presenza di altri stabilimenti industriali.